



SAFE UNDER OUR WINGS.



## **Dal processo di produzione alla creazione di valore:**

l'impegno concreto di Domar per la sostenibilità

# Indice

## 4 Nota Metodologica

- 4 Il documento
- 4 I riferimenti utilizzati
- 5 Ulteriori informazioni

## 6 Lettera agli stakeholder

## 8 Highlights

### CAPITOLO 1

## 10 Identità e business aziendale

### 12 Il contesto di riferimento

### 15 Il nostro modello d'impresa

### 16 La nostra storia, la nostra crescita

### CAPITOLO 2

## 18 Approccio responsabile e sostenibile: la priorità di Domar

### 20 L'integrazione della sostenibilità in azienda

#### 20 I nostri valori

#### 22 Analisi di materialità

#### 28 Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

#### 30 Piano strategico di sostenibilità

### CAPITOLO 3

## 32 La governance di Domar

### 34 Il modello innovativo di Domar: una governance partecipativa

### 34 Struttura organizzativa

### 38 Compliance normativa

### 39 Valore economico generato e condiviso

#### 39 I risultati economici

#### 42 Ricerca, sviluppo e innovazione

### 43 Produzione certificata: un impegno quotidiano

### 45 Business to people: il rapporto con i clienti

### 46 Catena di fornitura: dalla gestione responsabile al valore dei fattori ESG

### CAPITOLO 4

## 48 Le persone al centro del nostro business

### 50 La valorizzazione del capitale umano

#### 51 Composizione dell'organico

#### 55 Selezione, retention e turnover del personale

#### 57 Welfare aziendale e ascolto dei dipendenti

#### 58 Sviluppo del know-how e trasferimento delle competenze

### 61 Salute e sicurezza sul lavoro: l'approccio al miglioramento continuo

#### 61 Sistema di gestione della salute e sicurezza e valutazione dei rischi

#### 63 Meccanismi di prevenzione, coinvolgimento e formazione in materia di salute e sicurezza

#### 63 Servizio di medicina del lavoro

### 64 Relazioni con il territorio e sviluppo della comunità locale: l'impegno di Domar per la società

#### 64 Adesione ad associazioni

#### 65 Eventi ed iniziative per il territorio

#### 66 Premi e riconoscimenti

### CAPITOLO 5

## 68 Cultura della responsabilità ambientale: best practices

### 70 Qualità e cura dell'ambiente

#### 70 Sistema di Gestione Ambientale

### 71 Gestione e valorizzazione delle risorse: il nostro approccio alla circolarità

#### 71 Impiego consapevole delle risorse

#### 72 Gestione responsabile dei rifiuti

#### 76 Utilizzo delle risorse idriche

### 76 Impatti ambientali: consumi energetici ed emissioni

#### 76 Consumi energetici

#### 78 Emissioni di GHG

#### 81 Pendolarismo dei dipendenti

#### 82 Emissioni evitate ed indici di efficienza

### CAPITOLO 6

## 84 Traguardi raggiunti e obiettivi

### 86 Continuare a creare valore per i nostri stakeholder

### 88 Indice dei contenuti

#### 88 GRI content index e tabella di correlazione

# Nota Metodologica

## Il documento

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di Domar (di seguito anche “la Società”). Le informazioni in esso riportate sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse.

Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Domar.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la Società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l’obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

## I riferimenti utilizzati

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.*

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività della Società sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al triennio 2020-2022.

Nel corso del 2023, al fine di garantire maggiore comparabilità con i dati 2022, si è proceduto alla revisione degli indicatori GRI del biennio 2020-2021 redatti secondo il GRI 2016 attraverso l’allineamento ai GRI 2021 che ha previsto una modifica nella metodologia di rendicontazione mediante il raccordo tra i diversi Universal Standard: GRI 1 - Foundation (in sostituzione del GRI 101: 2016), GRI 2 - General Disclosures (in sostituzione del GRI 102: 2016) e GRI 3 - Temi materiali (in sostituzione del GRI 103: 2016). I Topic Standard (serie GRI 200 Economic, GRI 300 Environmental, GRI 400 Social) non hanno subito variazioni sostanziali. Tuttavia, sono stati revisionati in ottica di adattamento degli stessi in conformità con i nuovi Standard universali.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dalla Società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la Società e i suoi stakeholder, coerentemente con il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “Analisi di materialità”.

## Ulteriori informazioni



Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale [www.domar.it](http://www.domar.it) nella sezione dedicata alla Sostenibilità



Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato nel presente documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [sustainability@domar.it](mailto:sustainability@domar.it)



## Lettera agli stakeholder

“

*Nel 2021 abbiamo avviato il nostro percorso di rendicontazione congiunta dell'impatto economico, sociale e ambientale, impegnandoci a realizzare una Domar che sia necessariamente sostenibile. A quasi due anni di distanza, possiamo confermare in maniera inequivocabile la validità e l'opportunità di questa scelta.*

”

Il 2022 è stato, infatti, un anno complesso. L'alto tasso di inflazione e l'instabilità del mercato hanno avuto un impatto significativo sul nostro business, coinvolgendo fornitori, clienti, le nostre persone e la comunità circostante. Ciò nonostante, abbiamo affrontato queste sfide con determinazione, adottando una serie di misure volte a rafforzare la governance, promuovere iniziative di benessere sociale, ottimizzare i processi della supply chain e consolidare la relazione con i nostri clienti.

Questi strumenti ci hanno permesso di navigare attraverso la turbolenza, guidati dal faro dei nostri valori più saldi: dinamicità, affidabilità, cura, condivisione, sostenibilità e rispetto.

Tuttavia, il nostro impegno ad oggi non può dirsi terminato.

**Debora Lorusso**  
General Manager



“

*È fondamentale che tutte le persone coinvolte condividano e comprendano la nostra visione, perché il beneficio che ne deriva è di interesse collettivo. Solo agendo insieme, nella stessa direzione, possiamo costruire un futuro sostenibile e migliore per tutti.*

”

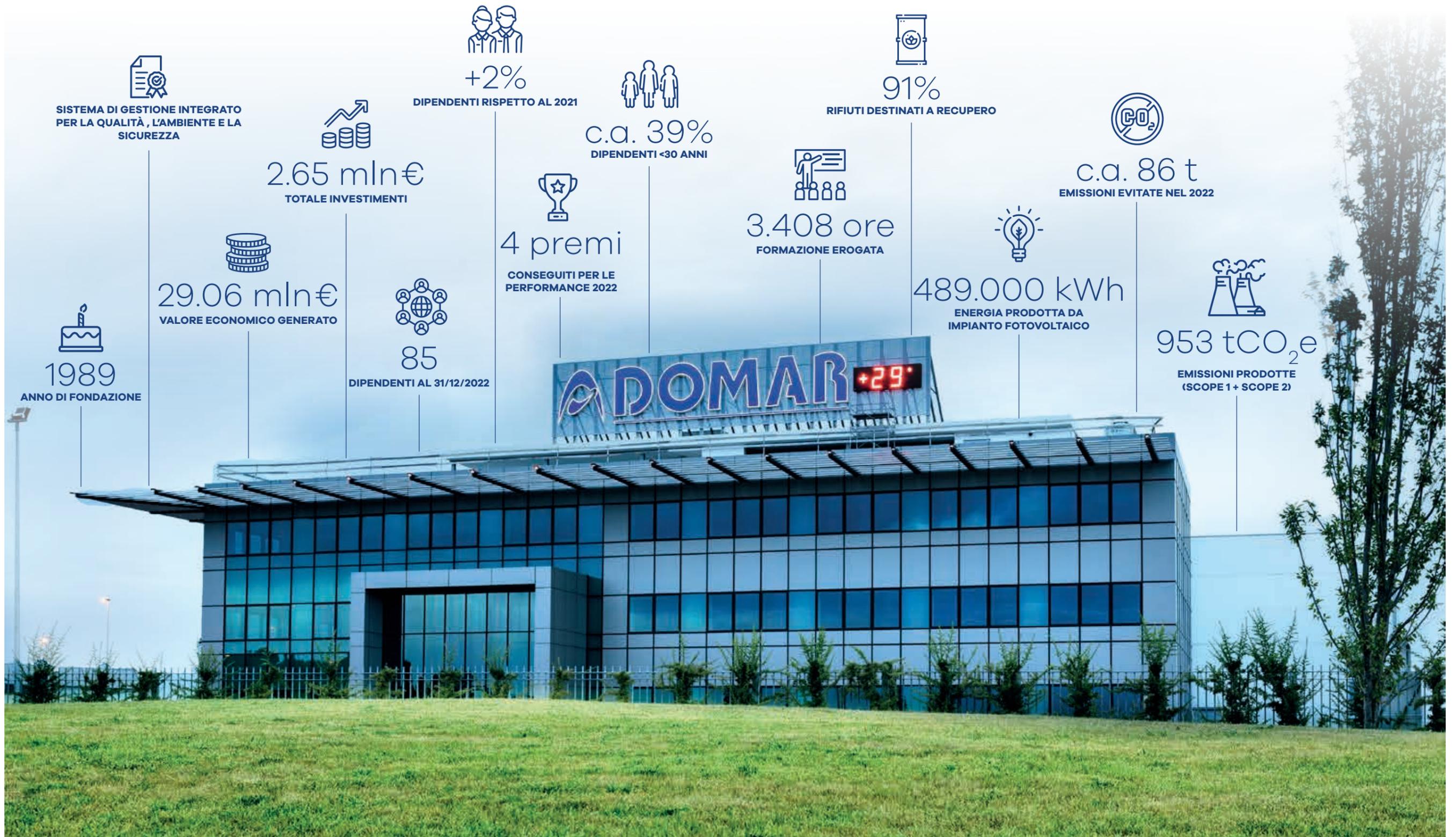
**Marica Lorusso**  
CEO

Per non restare spettatori del cambiamento dobbiamo essere più veloci. La prontezza con cui rispondiamo alle esigenze sociali e affrontiamo i cambiamenti ambientali sarà determinante per il futuro di Domar.

Per questo motivo, la nostra strategia di crescita a 10 anni è incorniciata nella nostra etica sostenibile.

Nello specifico, la sostenibilità sarà favorita da investimenti mirati in tecnologie e processi, dalla continua formazione sulle competenze chiave per il nostro modello di business e dal benessere sociale per migliorare la vita delle persone. La nostra missione attuale è volta ad aumentare ulteriormente le iniziative dedicate alla comunità in cui è inserita Domar, in un'ottica di responsabilità continua nei confronti della società e del pianeta in cui viviamo.

# Highlights



CAPITOLO 1

# Identità e business aziendale

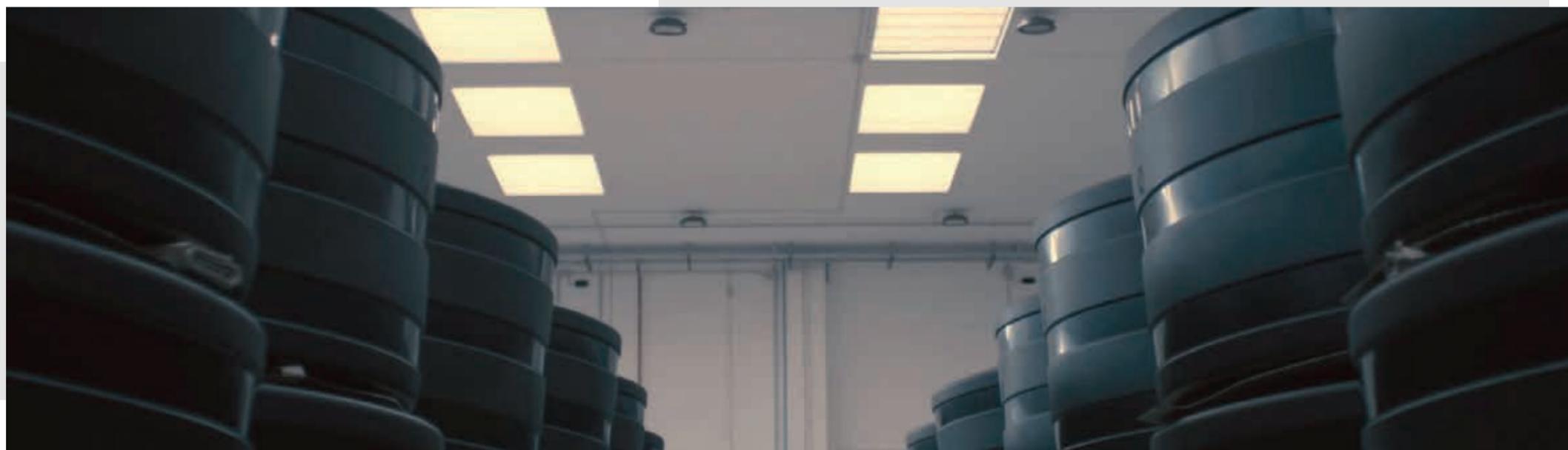


## Il contesto di riferimento

Il settore manifatturiero vede come protagoniste le aziende che si occupano della trasformazione delle materie prime in prodotti finiti destinati al consumo finale. In Italia, all'interno del contesto manifatturiero, è presente in maniera viva e fiorente il segmento inerente alla fabbricazione di articoli in gomma e materiale plastico.

L'andamento generale dell'industria manifatturiera ha registrato un aumento importante, tornando ai livelli pre-pandemici soprattutto grazie alla **domanda nazionale** che vede le **vendite in crescita del 12,2%** contro il 6,4% delle vendite estere.

Il segmento gomma-plastica vanta anche un'elevata percentuale di **imprese esportatrici (49,9%)**, con una percentuale di fatturato esportato, nel corso del 2021-2022, del 34,2%<sup>1</sup>.



Da uno studio di settore svolto da Filctem CGIL, nel corso del 2021-2022, è emerso che le imprese innovatrici del comparto, distinte in termini di **digitalizzazione e interventi volti alla sostenibilità**, sono state rispettivamente per il settore manifatturiero e il sistema gomma-plastica il **66,5%** e il **76,3%**.

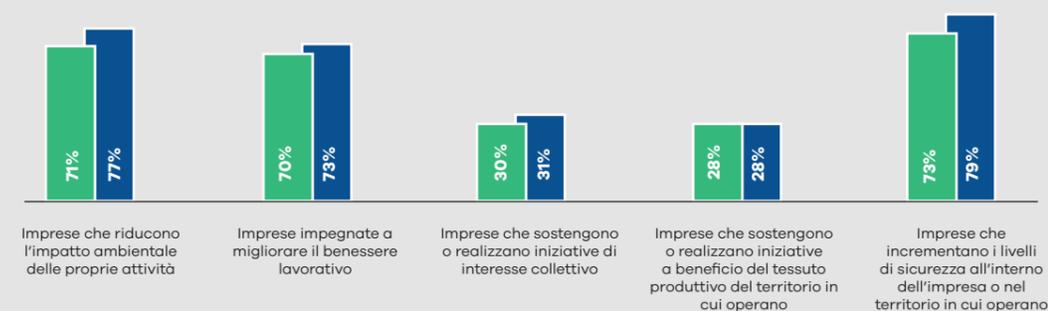
Nello specifico, le imprese dell'industria gomma-plastica hanno registrato una maggiore tendenza nell'investimento di tecnologie digitali e software per la gestione aziendale.

Nello scenario europeo il cambio richiesto all'industria della gomma-plastica va declinato in una strategia di lungo periodo ispirata ai principali fondamenti della sostenibilità, concetti che devono tramutarsi in azioni, quali ad esempio il riutilizzo delle materie prime, l'impiego di tecnologie all'avanguardia nei vari processi produttivi e nei nuovi design dei prodotti finiti.

La relazione che intercorre tra l'orientamento alla sostenibilità ambientale e la crescita economica rappresenta uno snodo cruciale per la valutazione dell'impatto che l'adozione di politiche di transizione ecologica determina sulle prospettive di sviluppo delle economie europee.

<sup>1</sup> "Il sole 24 Ore" Scritto da "Econopoly" - 27 Ottobre 2022 - Post di Matteo Rigamonti, Fondatore e Presidente Weerg

### AZIONI PER SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, RESPONSABILITÀ SOCIALE E SICUREZZA NELLE IMPRESE DEL SETTORE MANIFATTURIERO



Per quanto riguarda le **azioni di sostenibilità** intraprese dalle aziende del sistema gomma-plastica, ritroviamo un 73,2% di quote di imprese che hanno implementato azioni volte al benessere lavorativo e un 77,4% di quote di imprese che si impegnano nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.

Le aziende operanti nell'ambito della gomma-plastica stanno muovendo importanti passi nella definizione del proprio core-business in ottica sempre più sostenibile. Secondo un'indagine dell'Osservatorio MECSPE<sup>2</sup> tra gli aspetti che riguardano azioni di sostenibilità ambientale maggiormente presidiate, risultano **la riduzione dei consumi, l'attenzione all'inquinamento** e all'impatto ambientale, e un maggiore **orientamento verso la sostenibilità di prodotto**.

Da quanto emerge dal Rapporto ICE del 2022 il valore medio manifatturiero dell'indice di sostenibilità ambientale (ponderato per la dimensione economica delle imprese), è pari a 34,7 (su valori compresi tra 0 e 100), sintesi di un livello pari a 23,3 per le imprese non esportatrici e 37,7 per quelle esportatrici.

Il **91,5%** delle imprese esportatrici realizza **attività orientate alla circolarità delle risorse**; il **58,1%** si dedica all'**efficienza energetica** e il **17,3%** utilizza **fonti energetiche a basso impatto ambientale**.

<sup>2</sup> MECSPE Fiera internazionale di riferimento dell'industria Manifatturiera - Sezione comunicati - Osservatorio Il Quadrimestre 11 Novembre 2022

La **sostenibilità ambientale** è considerata sempre più parte integrante della mission aziendale, motivo per cui le imprese che svolgono azioni "green" sono in crescente aumento. Per il 46,5% delle imprese manifatturiere esportatrici è parte fondamentale della strategia aziendale, per il 34,2% è importante per migliorarne la reputazione, per il 24% è coerente con l'attività dell'impresa, per il 15% è necessaria per consolidare i legami con la comunità locale e per il 6,5%<sup>3</sup> è utile per ottenere vantaggi in termini di tassazione. Fattore determinante è anche la rilevanza degli effetti sulla **reputazione** verso clienti e fornitori, la quale tende a crescere con la dimensione delle imprese, passando dal 31,9% nelle piccole imprese al 39,3% nelle medie imprese e al 49,1% nelle grandi unità.

Uno dei tanti interventi in ambito di sostenibilità adottato dalle imprese è l'**eco design**<sup>4</sup>, ossia il processo di progettazione e realizzazione del prodotto finale con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale. Lo strumento principale utilizzato dalle aziende per valutare il livello di sostenibilità di prodotti e processi è lo studio LCA (**Life Cycle Assessment**); metodo che consente all'impresa produttrice di analizzare e valutare le fasi del ciclo di vita dei prodotti.

L'8 marzo 2022 è stato approvato il **Piano per la Transizione Ecologica** (PTE) dal CITE, dopo averne inviato bozza alle Camere e alla Conferenza unificata<sup>5</sup>. Tra le tematiche trattate nel Piano vi è quella inerente alla mobilità sostenibile; ne emerge che nell'industria servita si sta delineando un percorso di sostenibilità nel settore dei trasporti. Diverse imprese di settore stanno implementando l'elettrificazione delle autovetture aziendali o industriali insieme alla gestione digitale dei dati<sup>6</sup>. La digitalizzazione rende l'impresa in grado sia di gestire le flotte di mezzi elettrificati sia di ottenere dati sull'utilizzo, sulla ricarica e l'usura dei mezzi. Questo consente di poter intervenire in modo positivo sui costi e sulla marginalità, evitando di conseguenza sprechi o costi non necessari.

In questo sfidante contesto, **Domar** si colloca come un'**azienda virtuosa**, grazie alle azioni attuate in tema di sostenibilità ambientale e sociale, e agli obiettivi prefissati che intende perseguire in tale ambito. La nostra è un'azienda che opera da oltre 30 anni in questo contesto, distinguendosi come un importante player di riferimento per la produzione e la fornitura di parafanghi in plastica, sul mercato nazionale e internazionale. Abbiamo maturato una "**coscienza socio-ambientale**" sempre più radicata e integrata con i valori di storicità, dedizione e continuità che da sempre ci contraddistinguono. Le pagine successive raccontano nel dettaglio le nostre peculiarità, e di come vogliamo renderci protagonisti del cambiamento in ottica di innovazione, sviluppo sostenibile e attenzione alle dinamiche socio-economiche.

<sup>3</sup> Rapporto ICE 2021-2022 – La Sostenibilità ambientale nelle imprese manifatturiere esportatrici – Luglio 2022

<sup>4</sup> Federazione Gomma-Plastica

<sup>5</sup> Green Planner Magazine – Articolo di Paolo Galli \_ Come cambierà la mobilità commerciale nel 2023: ecco i trend -18 Gennaio 2023

<sup>6</sup> Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Piano per la transizione ecologica

## Il nostro modello d'impresa

In Domar progettiamo, produciamo e commercializziamo parafanghi, paraspruzzi e accessori di montaggio per veicoli industriali, leggeri, agricoli e speciali.

La nostra Società ha sede legale ad Altamura (BA) in via Selva 101 70022; disponiamo di due sedi operative:



**Domar S.p.A. A:** s.s. 271 km 51 – zona industriale Jesce (MT), sede produttiva dove sono presenti uffici tecnici e amministrativi



**Domar S.p.A. B:** via Appia Antica, 75100 zona industriale Jesce – Matera (Italia), sede produttiva secondaria

Nello specifico, produciamo parafanghi in plastica e metallo e accessori di montaggio del parafango allo chassis. Principalmente abbiamo due filoni di prodotti core:



**Prodotti customizzati:** kit preassemblati in casa secondo la configurazione richiesta dal cliente e completamente adattabile alle sue esigenze, agli ingombri dei mezzi e ai livelli di costo richiesti



**Prodotti della serie EASY:** noti sul mercato anche come serie FAST-FIT per il tempo minimo che richiedono per il loro fissaggio allo chassis. Il fissaggio avviene attraverso un sistema di aggancio e sgancio rapido che permette al cliente un notevole risparmio di tempo e costi di manodopera



Il ciclo produttivo che avviene in reparto è attivo su 3 turni giornalieri; ciò è possibile grazie al supporto di un impianto completamente automatizzato, in grado di operare 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Per noi di Domar **la catena del valore parte dal processo**; questo significa, a sua volta, osservazione e ricerca, esperienza e sperimentazione, innovazione tecnologica e riconoscimento delle esigenze di mercato.

All'interno della catena produttiva, la trasformazione della plastica avviene mediante **alimentazione della materia prima** in maniera automatica presso lo stabilimento di Domar A; i granuli plastici sono trasferiti dai silos di contenimento direttamente alle macchine a iniezione. Sfruttando l'intero impianto produttivo per le materie plastiche, siamo in grado di fornire ai clienti prodotti ad elevata personalizzazione e di dimensioni variabili: dai parafanghi di piccole dimensioni per veicoli e rimorchi leggeri, a parafanghi di grandi dimensioni per semirimorchi.

Il parco macchine dedicato alla **produzione di componenti in materiale plastico** è costituito da presse ad iniezione di nuova generazione, ad alimentazione ibrida o full electric di differente livello di tonnellaggio, in grado di produrre parafanghi, accessori di montaggio principalmente in polipropilene e nylon; linee di estrusione in grado di realizzare paraspruzzi in PVC e macchine robotizzate per le lavorazioni di taglio, foratura e montaggio.

Il parco macchine dedicato alla **produzione dei parafanghi e dei supporti in metallo**, invece, consente di realizzare parafanghi di piccole e grandi dimensioni e supporto per il montaggio degli stessi; ciò mediante lavorazioni a freddo. Il parco macchine per la lavorazione del metallo comprende impianti per la cesoiatura, la profilatura, la calandratura delle lamiere, il taglio laser dei tubolari, la saldatura e la verniciatura. L'intero processo è organizzato e gestito secondo il modello della **lean production**; filosofia produttiva che ci consente di porre la giusta attenzione al tempo e alle risorse, al fine di ridurre al minimo gli sprechi e massimizzare i risultati.

## La nostra storia, la nostra crescita

La storia di Domar inizia nel **1989**, dal connubio dei nomi Domenico e Maria, genitori di Antonio Lorusso che, insieme ai suoi fratelli, fonda l'azienda in seguito ad un'esperienza congiunta nella vendita di ricambi per automobili e veicoli industriali.

Siamo nati come una realtà familiare ma fin da subito abbiamo puntato all'internazionalizzazione per costruire un solido network di clienti internazionali, europei ed extraeuropei.



### MISSION

La nostra mission è realizzare parafanghi di alta qualità, personalizzando ogni soluzione proposta. Siamo orientati al mercato mondiale ma al contempo siamo socialmente radicati nel territorio. Agiamo con integrità, ispirati dal rispetto per le persone e per l'ambiente.



### VISION

La nostra vision è focalizzata sulla volontà di diventare partner strategici dei maggiori attori e leader di mercato, attraverso leadership tecnico commerciale, innovazione di prodotto, eccellenza dei processi chiave, miglioramento continuo, copertura di nuovi mercati e settori. Ci ispiriamo a valori comuni; promuoviamo il lavoro condiviso e l'autenticità.



## CAPITOLO 2

# Approccio responsabile e sostenibile: la priorità di Domar



# L'integrazione della sostenibilità in azienda

**Agire in modo responsabile** è molto importante per noi di Domar; siamo costantemente concentrati su temi quali l'innovazione, il continuo sviluppo positivo dell'azienda e l'attenzione al contesto esterno.

Oggi il settore privato svolge un ruolo fondamentale nel fornire soluzioni che possano contribuire a risolvere le criticità che si presentano, a creare nuove opportunità di business, identificando e mitigando i rischi per le persone e per l'ambiente, fornendo inoltre, prodotti e servizi in grado di contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile.

Il biennio 2021-2022 è stato caratterizzato da fattori esogeni dirompenti che ci hanno condotto a scelte importanti. In termini di business siamo cresciuti tanto; questo ha portato ad un'amplificazione della sensibilità nei confronti della sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia.

Il nostro **percorso di sostenibilità** si è concretizzato nel 2021, anno in cui abbiamo capito cosa è davvero importante per il nostro settore, identificando e approfondendo gli aspetti di sostenibilità che dobbiamo necessariamente attenzionare e migliorare, delineando delle scelte strategiche che vanno oltre la compliance e l'obbligatorietà.

Questo si è formalizzato nell'individuazione dei temi rilevanti per l'azienda, ovvero su un'**analisi di materialità** che ci ha consentito di prioritizzare gli ambiti individuati. In questa prospettiva il concetto di **stakeholder** va oltre quello di semplice cliente o cittadino locale o fornitore; diventa un vero e proprio partner dell'azienda che condivide i suoi valori e sostiene le sue iniziative.

Insieme ai valori aziendali, che ci accompagnano da sempre, poniamo al centro un **nuovo modello di sviluppo d'impresa**, che vede come protagonista l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo è per noi l'anno in cui vi è una **maggiore affermazione di consapevolezza**; riteniamo molto importante rimarcare la volontà del nostro impegno mediante un documento che sia coerente con le priorità e le tempistiche del piano industriale, insieme all'elaborazione di un piano strategico di sostenibilità.

Il bilancio che stiamo presentando si pone, tra gli altri, l'obiettivo di raccontare il nostro impegno, in termini di politiche, iniziative e performance socio-ambientali, ponendo particolare attenzione a questo aspetto importante e determinante per la nostra azienda.

## I nostri valori

I nostri valori rispecchiano il nostro modo di fare impresa e coinvolgono tutti i nostri stakeholder. Le norme morali e di comportamento ricordano qual è lo spirito con cui ogni giorno lavoriamo; la responsabilità e il rispetto che nutriamo nei confronti di tutti quelli che ripongono fiducia nella nostra attività.

Questi costituiscono un riferimento culturale condiviso, rappresentando il principio alla base del modus operandi aziendale. Il rapporto di fiducia con gli stakeholder si fonda proprio sui valori applicati alle scelte strategiche e alle attività operative.

Al fine di **diffondere concretamente i principi che regolano il nostro modo di fare impresa**, nel corso del 2022 abbiamo formalizzato e condiviso i valori aziendali attraverso il posizionamento fisico delle **carte dei valori** in alcune aree dei nostri stabilimenti produttivi e uffici, a valle di un'attività di brainstorming con tutti i nostri dipendenti.



Inoltre, abbiamo istituito la Giornata annuale dei Valori Aziendali; un evento finalizzato alla diffusione del nostro Bilancio di Sostenibilità e di condivisione, con tutta la popolazione aziendale. Il principale obiettivo che ci siamo posti è racchiudere e formalizzare i nostri principi guida all'interno del **Codice Etico**, da condividere con i principali stakeholder interni ed esterni.



## Analisi di materialità

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa; influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Per materiali si intendono quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzarne decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

Il **processo di analisi di materialità**, intrapreso nel periodo di rendicontazione considerato, ha visto lo svolgimento di una serie di attività, riportate sinteticamente di seguito.

In particolare, una prima attività interna ha visto il coinvolgimento della direzione e dei suoi responsabili tecnici. Il Top Management della Società, coadiuvato dal Sustainability Team, con l'aiuto di consulenti esterni, ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento nel corso dell'attività di reportistica 2021; le stesse sono state ulteriormente approfondite, in considerazione della rilevanza per la nostra realtà e della priorità di intervento. Questo processo ha portato all'identificazione di **27 temi** materiali.

In particolare, nel corso del 2023 è stata condotta l'**analisi di materialità** sull'**engagement** degli **stakeholder interni ed esterni**, a cui è stato chiesto di esprimere parere, in termini di **interesse e aspettative**, circa i temi di sostenibilità identificati come materiali lo scorso anno dal Top Management. Il coinvolgimento dei portatori di interesse ha permesso di:

- 1** mappare le priorità strategiche in riferimento agli stakeholder rilevanti;
- 2** validare le azioni di sostenibilità in relazione alle percezioni degli stakeholder;
- 3** rafforzare la capacità di ascolto e interlocazione con i portatori di interesse.



Il processo di engagement ha coinvolto **3 categorie di stakeholder** allo scopo di recepire i punti di vista dei portatori di interesse maggiormente strategici, con un **tasso di risposta pari al 65%**. Gli stakeholder coinvolti, mediante apposito questionario, hanno espresso una **valutazione**, in termini di interesse, secondo una **scala numerica da 1** (tema non di interesse) **a 5** (tema prioritario). L'attività di engagement ha consentito la rappresentazione dei risultati ottenuti nella **matrice di materialità** che, in veste grafica, illustra la rilevanza di ciascuna tematica da parte degli stakeholder e del Top Management e il relativo allineamento.

Di seguito si riportano i temi ESG soggetti a valutazione.

### TemI ambientali



#### CONSUMO DI MATERIE PRIME

Politiche e iniziative adottate per diminuire il consumo di materie prime (input utilizzati per erogare il servizio) e conservare le risorse. Ad esempio, volume di materiali, prodotti e imballaggi riciclati, riutilizzati o recuperati sul totale dei materiali utilizzati.



#### GESTIONE DELL'ENERGIA

Politiche e iniziative adottate per l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi di energia e degli impatti connessi (es. riqualificazione energetica degli impianti e delle sedi, produzione di fotovoltaico, acquisto di energia da fonti rinnovabili, ecc.).



#### ACQUA E SCARICHI IDRICI

Politiche e iniziative per la corretta gestione delle risorse idriche (approvvigionamento e scarichi) allo scopo di ottimizzare e ridurre i consumi, e diminuire gli impatti connessi alla presenza di sostanze inquinanti negli scarichi idrici (es. riciclo e riutilizzo dell'acqua, standard di qualità degli scarichi idrici).



#### TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Tutela della biodiversità presso i siti operativi, qualora le sedi siano situate in aree protette e ad elevato valore di biodiversità (es. prevenzione e ripristino degli habitat naturali connessi agli impatti delle attività, dei prodotti e dei servizi).



#### GESTIONE DELLE EMISSIONI

Politiche e iniziative volte a contenere l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera (gas effetto serra, sostanze dannose per l'ozono ed altri inquinanti) dirette e indirette; interventi sugli impianti di produzione e sulle sedi, iniziative di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti, mobilità sostenibile, ecc.



#### GESTIONE DEI RIFIUTI

Politiche e iniziative volte a garantire la corretta gestione dei rifiuti (produzione, trattamento e smaltimento) e la riduzione dei quantitativi generati.



#### COMPLIANCE AMBIENTALE

Rispetto delle normative locali, nazionali e internazionali in vigore, in materia ambientale (ad esempio l'adesione ad accordi volontari).



#### VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI

Valutazione delle performance o delle certificazioni ambientali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori, al fine di considerare gli impatti ambientali anche all'interno della catena di fornitura.

## Temi governance



### PERFORMANCE ECONOMICA

Risultati economici generati e distribuzione del valore aggiunto ai portatori di interesse economico (azionisti/ Fondo Italiano per l'efficienza energetica, dipendenti, Stato, fornitori, ecc.).



### CONTRIBUTO ALL'OCCUPAZIONE LOCALE

Politiche aziendali mirate a sostenere economicamente la comunità locale tramite, ad esempio, le politiche di remunerazione adottate (rapporto tra il salario dei neoassunti nelle sedi operative e il salario minimo della comunità locale; percentuale del management assunto proveniente dalla comunità locale).



### INVESTIMENTI PER LA COMUNITÀ LOCALE

Ricaduta economica degli investimenti effettuati nella comunità locale (investimenti infrastrutturali, fornitura di servizi pro bono, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali).



### POLITICA DI APPROVVIGIONAMENTO

Politiche di approvvigionamento con i fornitori, atte a favorire relazioni economiche stabili; agevolare l'ingresso di fornitori locali o di piccole dimensioni.



### ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS

Adozione di pratiche aziendali volte a prevenire i rischi di corruzione in azienda e altri comportamenti contrari ai valori della Società.



### PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI ANTI-COMPETITIVI

Adozione di pratiche aziendali volte a prevenire comportamenti anticoncorrenziali e pratiche monopolistiche.



### GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE

Politiche volte a identificare, gestire e monitorare il rischio fiscale dell'azienda; governance fiscale e modello di controllo dei rischi; coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale.



### RICERCA E SVILUPPO

Investimenti in R&S, in particolare in ambiti legati alla sostenibilità (riduzione degli impatti ambientali dei prodotti, economia circolare, efficienza energetica).

## Temi sociali



### POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Politiche di selezione e gestione del personale; strategie di attrazione, gestione e trattenimento dei talenti; azioni per il miglioramento del clima lavorativo e per il consolidamento della cultura aziendale.



### GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI INTERNE CON I COLLABORATORI

Comunicazioni rivolte ai collaboratori inerenti ai cambiamenti organizzativi significativi (es. riorganizzazioni aziendali, riconfigurazioni).



### TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO

Attenzione dell'azienda volta a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre ai dipendenti, oltre gli obblighi normativi; modalità di partecipazione dei dipendenti al dialogo sulla sicurezza; iniziative di promozione sulla salute nei luoghi di lavoro e all'esterno.



### FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE

Pianificazione e realizzazione dei piani di formazione e addestramento per la crescita delle competenze; creazione di adeguati percorsi di carriera e motivazione nello svolgimento del lavoro; valutazione individuale delle performance.



### INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Distribuzione dei dipendenti per genere, età, etnia, minoranze, ecc; iniziative per la tutela e la valorizzazione delle pari opportunità (Comitato pari opportunità, tavoli di lavoro, progetti ad hoc, e così via).



### TUTELA DELLA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Adozione di pratiche aziendali volte a favorire la libertà di associazione; adozione di strumenti di contrattazione collettiva (anche nella selezione dei fornitori); modalità di consultazione e comunicazione riguardanti i cambiamenti organizzativi significativi (es. riorganizzazioni, trasferimenti ecc.).



### VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI

Valutazione delle performance o delle certificazioni sociali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori (es. in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, diversità, rispetto dei diritti dei lavoratori).



### TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEL CLIENTE

Pratiche adottate dall'azienda per tutelare e promuovere la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali; valutazione dei possibili impatti dei prodotti e dei servizi sulla sicurezza e sulla salute del consumatore finale.

## Temi sociali



### ATTENZIONE ALLA COMUNICAZIONE DI PRODOTTO

Promozione di una comunicazione aziendale leale e non ingannevole; politiche e pratiche per garantire un'informazione completa, corretta e trasparente riguardo ai servizi offerti.



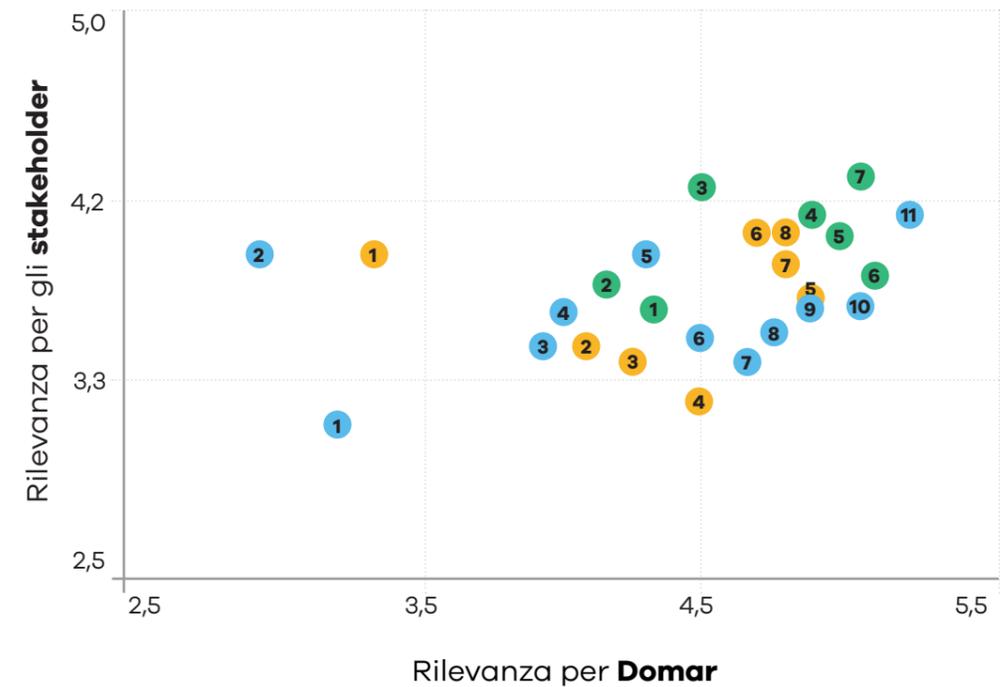
### TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI

Adozione di adeguate pratiche e strumenti a tutela della privacy dei clienti.



### COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA

Rispetto della normativa in vigore in materia economica e sociale (diritti umani, diritti sul lavoro, anticorruzione, ecc.)



La **matrice di materialità** è stata soggetta a validazione da parte del Top Management; rappresenta uno strumento strategico di input al fine di verificare l'allineamento tra le aspettative dei nostri stakeholder e le nostre linee strategiche.

Dalla matrice rappresentata, emerge in maniera evidente la **preponderanza dei temi ambientali su cui più direttamente noi di Domar** agiamo; si rileva un buon allineamento tra le aspettative e i bisogni degli stakeholder (asse delle ordinate) e le linee strategiche aziendali (asse delle ascisse). In particolare, gli stakeholder hanno considerato di notevole interesse i **temi afferenti alla gestione dei rifiuti e delle emissioni**. Oltre ai temi ambientali, molto cari agli stakeholder, per la nostra società assumono particolare rilievo quelli inerenti alla **tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e al consumo responsabile delle materie prime**.

Nel presente report sono riportate le performance di sostenibilità correlate ai diversi temi ESG rappresentati. La rendicontazione delle tematiche materiali avrà uno sviluppo crescente nel corso dei prossimi periodi, in coerenza con il relativo presidio da parte nostra e il progressivo sviluppo del business.

#### ● Tema Governance

- 1 Prevenzione di comportamenti anti-competitivi
- 2 Contributo all'occupazione locale
- 3 Investimenti per la comunità locale
- 4 Gestione del rischio in materia fiscale
- 5 Politica di approvvigionamento
- 6 Etica e integrità di business
- 7 R&D
- 8 Performance economica

#### ● Tema ambientale

- 1 Valutazione ambientale dei fornitori
- 2 Acqua e scarichi idrici
- 3 Gestione delle emissioni
- 4 Gestione dell'energia
- 5 Compliance ambientale
- 6 Consumo di materie prime
- 7 Gestione dei rifiuti

#### ● Temi sociali

- 1 Tutela della libertà di associazione e gestione delle relazioni industriali
- 2 Tutela della sicurezza e della salute del cliente
- 3 Inclusione e diversità
- 4 Valutazione sociale dei fornitori
- 5 Formazione e istruzione del personale
- 6 Attenzione alla comunicazione di prodotto
- 7 Gestione delle comunicazioni interne con i collaboratori
- 8 Tutela della privacy dei clienti
- 9 Politiche per la gestione delle risorse umane
- 10 Compliance socio-economica
- 11 Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro

## Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

Gli **Stakeholder** sono entità o individui che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Gli stakeholder rappresentano un valore fondamentale in quanto portano crescita e innovazione in azienda; una relazione, quella con gli stakeholder, che genera valore condiviso in grado di definire obiettivi e iniziative di medio-lungo termine in ambito ESG.

Per noi di Domar, un credo importante è quello del **dialogo** con i nostri portatori d'interesse; un elemento chiave per creare un'occasione di confronto, far conoscere la nostra realtà, instaurare rapporti di fiducia e intraprendere un percorso volto ad un nuovo modello di sviluppo. Gli stakeholder sono tutti i soggetti con cui ci confrontiamo per creare, mantenere e sviluppare relazioni di valore.

Grazie all'esperienza nel settore e all'importanza data ai nostri stakeholder, riusciamo a comprenderne specifiche esigenze e priorità; in questo modo possiamo anticipare l'insorgere di potenziali criticità e ottimizzare le nostre azioni sulla base delle preferenze degli stakeholder. Le relazioni che instauriamo con gli stakeholder sono identificate mediante un rapporto win-win; rappresentano un pilastro fondamentale per l'efficacia e la sostenibilità dell'organizzazione, in grado di condurre a risultati positivi in ambito economico e sociale. Il **coinvolgimento** e il **confronto** con gli stakeholder (stakeholder engagement) è molto importante per comprenderne aspettative, interessi e valutazioni; un coinvolgimento attento e positivo consente di poter definire gli obiettivi in modo più consapevole favorendone il processo decisionale.

Il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni all'azienda è trasparente e costante; un aspetto che si configura come altamente rilevante ai fini del nostro buon operato.



**Affidabilità, impegno e trasparenza** sono le caratteristiche peculiari con cui gli stakeholder esterni (clienti, fornitori e istituzioni) identificano la nostra Società, segni distintivi di un rapporto di fiducia e di come la nostra azienda agisce nel contesto di riferimento.

Di seguito riportiamo la mappatura delle principali categorie di stakeholder con cui ci interfacciamo, descrivendo le modalità di coinvolgimento con cui interagiamo.



Coltivare relazioni solide con i soggetti che interagiscono con la nostra realtà porta diversi benefici. Le relazioni positive con i **clienti**, infatti, possono favorire la fedeltà, la soddisfazione e a loro volta l'acquisizione di nuovi clienti; soddisfarne le esigenze e le aspettative è essenziale per mantenere un vantaggio competitivo sul mercato.

Grazie alla nostra esperienza riusciamo a comprendere bisogni e priorità dei clienti riuscendo ad anticipare possibili criticità ed esaudire le loro richieste in modo soddisfacente. Teniamo particolarmente alla soddisfazione del cliente, riteniamo sia fondamentale per un miglioramento continuo, per la nostra crescita. A tal proposito eroghiamo questionari volti a misurare il grado di soddisfazione dei nostri clienti per i quali, inoltre, abbiamo un customer service dedicato.

I **fornitori** sono partner cruciali per noi di Domar, in quanto avere una fornitura regolare di beni e servizi di qualità è imprescindibile per ottenere un prodotto ottimale. È essenziale, dunque, creare una relazione stabile per poter instaurare un rapporto economico e di co-creazione sul medio-lungo termine, e per stabilire iniziative in ambito ESG. Alla base del rapporto con i fornitori vi sono affidabilità e trasparenza; ai fini di un'efficace valutazione in tali ambiti, somministriamo loro delle interviste e ci impegniamo ad organizzare incontri per implementare le iniziative di coinvolgimento. Gli stakeholder interni alla nostra realtà sono i **dipendenti** con cui, ogni giorno, lavoriamo e collaboriamo per migliorarci. Il metodo che abbiamo implementato per monitorare la crescita di ciascuno di loro prevede un'analisi del clima interno e momenti di formazione; in tal modo possiamo valutare il benessere lavorativo dei dipendenti, contribuire alla loro crescita professionale e ad una maggiore consapevolezza sui temi trattati.

I rapporti con le **istituzioni**, le quali possono influenzare l'azienda in maniera diretta o indiretta, prevedono incontri specifici allo scopo di valutare possibili collaborazioni e progetti con le Università. Con gli istituti finanziari i rapporti si basano sulle relazioni finanziarie periodiche e sui possibili investimenti futuri.

## Piano strategico di sostenibilità

Nell'ottica di strutturare un percorso di sostenibilità coerente con il nostro core business, i trend di settore e i bisogni dei nostri stakeholder, nel corso del 2021 abbiamo formalizzato un Piano strategico di sostenibilità che ha visto l'identificazione di cinque pilastri strategici da perseguire, quali: **crescita economica sostenibile, creazione di valore condiviso, valorizzazione del capitale umano, impegno verso l'ambiente e impegno verso il 2030.**

PILLAR	SDGs
<b>Crescita economica sostenibile</b>	8 9 10
<b>Impegno verso l'ambiente</b>	7 13 14 15
<b>Valorizzazione del capitale umano</b>	3 4 5
<b>Creazione di valore condiviso</b>	1 3 4 8 10 11 12
<b>Verso il 2030</b>	16 17

Il piano strategico è il frutto di un percorso innescato dalla volontà di integrare le tematiche di sostenibilità individuate dall'analisi di materialità con le nostre linee strategiche; è stato redatto in virtù di un processo partecipativo che ha visto il coinvolgimento delle linee manageriali dell'azienda, con riguardo all'impatto verso i suoi principali stakeholder.

Nell'identificazione delle tematiche ESG risultate rilevanti è stata considerata la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La **formalizzazione** e, successivamente, il **monitoraggio periodico** dello stato di avanzamento degli obiettivi fissati nel piano, ci ha consentito di pianificare obiettivi e azioni da implementare nel triennio 2022-2024, in ottica di un continuo e progressivo sviluppo e rafforzamento del presidio dei temi materiali individuati.

I pilastri del piano strategico racchiudono l'impegno di Domar rispetto alle tematiche ESG; a loro volta si declinano in obiettivi e azioni concrete e misurabili. Nel presente bilancio, se ne darà evidenza attraverso la presentazione degli indicatori correlati agli standard GRI.

Con l'impegno di **agire** su questi pilastri, attraverso un crescente presidio dei temi di sostenibilità individuati, cerchiamo e cercheremo di perseguire, nella misura possibile, il raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità; un'opportunità per contribuire proattivamente e concretamente allo sviluppo sostenibile, rispetto alle aree di intervento direttamente correlate al nostro business.

Siamo consapevoli di dover **continuare a intraprendere iniziative, consolidare politiche e integrare best practice volte al perseguimento degli obiettivi ESG che massimizzino l'impatto positivo** sulla società, sull'ambiente, su tutti gli stakeholder coinvolti nei processi operativi, produttivi e decisionali.

Il fine ultimo è rafforzare in modo efficace e concreto il nostro approccio responsabile in maniera olistica e inclusiva, **continuando a comunicare in modo trasparente le azioni intraprese e quelle che intraprenderemo.**

Nel pensiero e nell'azione sostenibile ad esso correlata **risiede il nostro fattore di successo** che, siamo certi, si affiancherà e integrerà sempre più nella nostra crescita di lungo periodo e nella **creazione di valore condiviso.**



## CAPITOLO 3

# La governance di Domar



Coinvolgimento cross-functional su Sistema Gestione Integrato



Presentazione Piano strategico di sostenibilità e Bilancio di Sostenibilità



18% trasporto intermodale outbound



Finalizzazione area ristoro e progetto piante



Mapping fornitori certificati

## Il modello innovativo di Domar: una governance partecipativa

Una **governance partecipativa** risponde alle aspettative degli stakeholder interni ed esterni all'azienda. L'aumento crescente negli anni di questa consapevolezza da parte della Direzione si riflette, a cascata, su tutta l'organizzazione, rendendoci **pionieri di un modello innovativo** sempre più riconosciuto in Italia e all'estero.

La nostra è una governance responsabile; i nostri obiettivi di business, che riflettono intrinsecamente gli impatti socio-ambientali, sono saldamente integrati all'interno delle scelte strategiche e operative. Gli obiettivi che ci poniamo si traducono in iniziative concrete messe in atto nelle nostre attività quotidiane e nel nostro modo di fare impresa, mediante:

- **Definizione di obiettivi ambiziosi e una vision chiara:** favoriamo un modello di sviluppo fondato su processi solidali e legami sociali, mettendo in rete risorse e know-how; sperimentiamo soluzioni innovative in grado non soltanto di rispondere puntualmente alle esigenze dei nostri clienti, ma anche di generare impatti sociali ed ambientali positivi
- **Protezione della brand identity:** ci impegniamo a garantire che il ventaglio della nostra offerta rispecchi le aspettative dei clienti, al fine di costruire un'identità riconoscibile sul mercato
- **Diffusione di principi e best practice:** favoriamo un modello di business e di lavoro capace di riflettere i reali valori dell'impresa sia nella struttura organizzativa sia nel network di stakeholder; un modo concreto per garantire un processo di creazione di valore costante e duraturo

## Struttura organizzativa

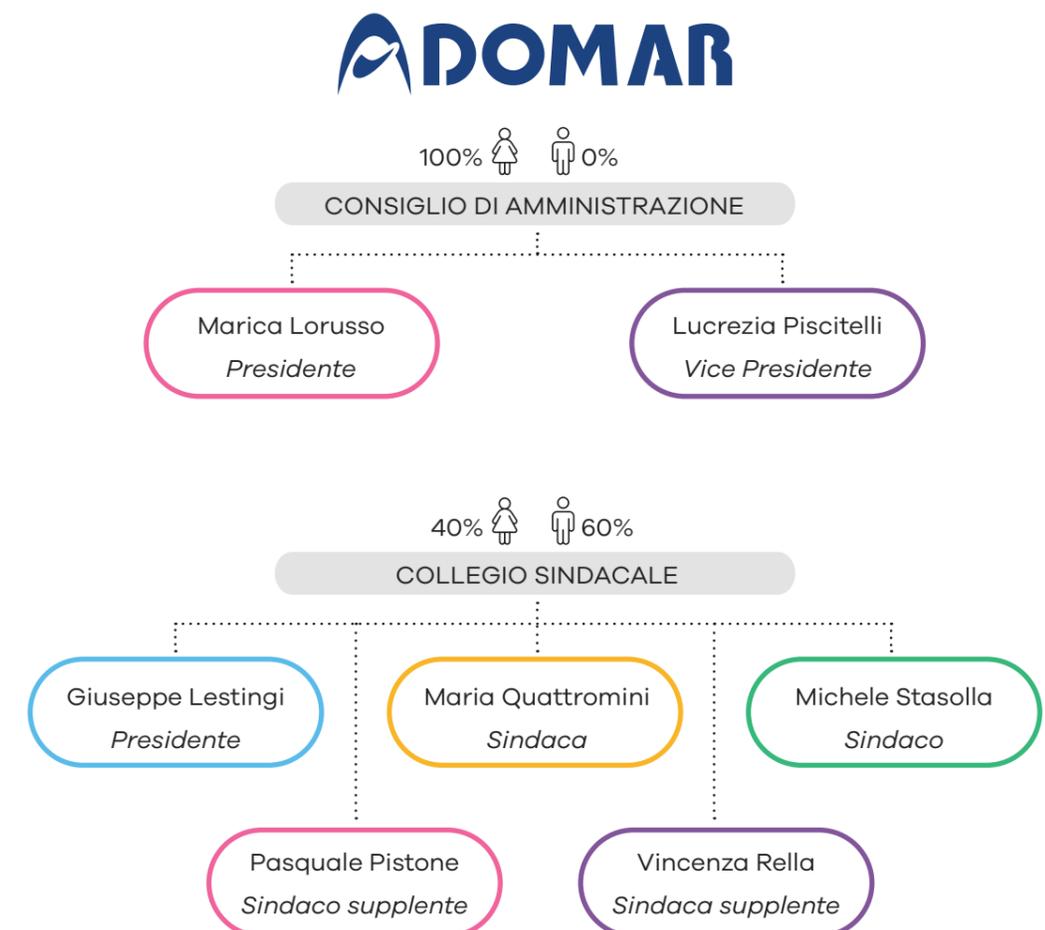
La struttura organizzativa di Domar si basa su un **modello tradizionale** che prevede:

- **Consiglio di Amministrazione**
- **Collegio Sindacale**
- **Società di revisione legale dei conti**

La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione investito dei più alti poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo esecutivo della Società a cui è affidato il compito di realizzare le decisioni prese dall'assemblea nel corso delle sue deliberazioni e lo svolgimento dell'attività di impresa.

Al CdA spettano diverse responsabilità, oltre quella giuridica di fronte all'autorità; vi rientrano l'approvazione delle strategie organizzative, lo sviluppo della politica direzionale, l'assunzione, la supervisione e la remunerazione delle linee manageriali. La matrice familiare della Società si riflette anche nella guida dell'azienda, in particolare, Marica Lorusso è Amministratore Delegato e rappresentante legale della società, mentre Debora Lorusso ricopre il ruolo di Direttore Generale, nonché responsabile delle risorse umane.

A partire dal 2014, per meglio rispondere alla crescita del business in termini commerciali e organizzativi, abbiamo deciso di **trasformarci in una Società per Azioni**. Per tale motivo il Collegio sindacale affianca il nostro CdA, ricoprendo un ruolo di vigilanza sulle attività degli amministratori e una funzione di controllo della gestione e dell'amministrazione della Società; l'intento è potersi accertare che i compiti siano svolti nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. Il Collegio si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti dotati dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla legge. Di seguito si riportano i dati relativi agli organi di governo, classificati per genere e fascia d'età, secondo gli standard GRI.

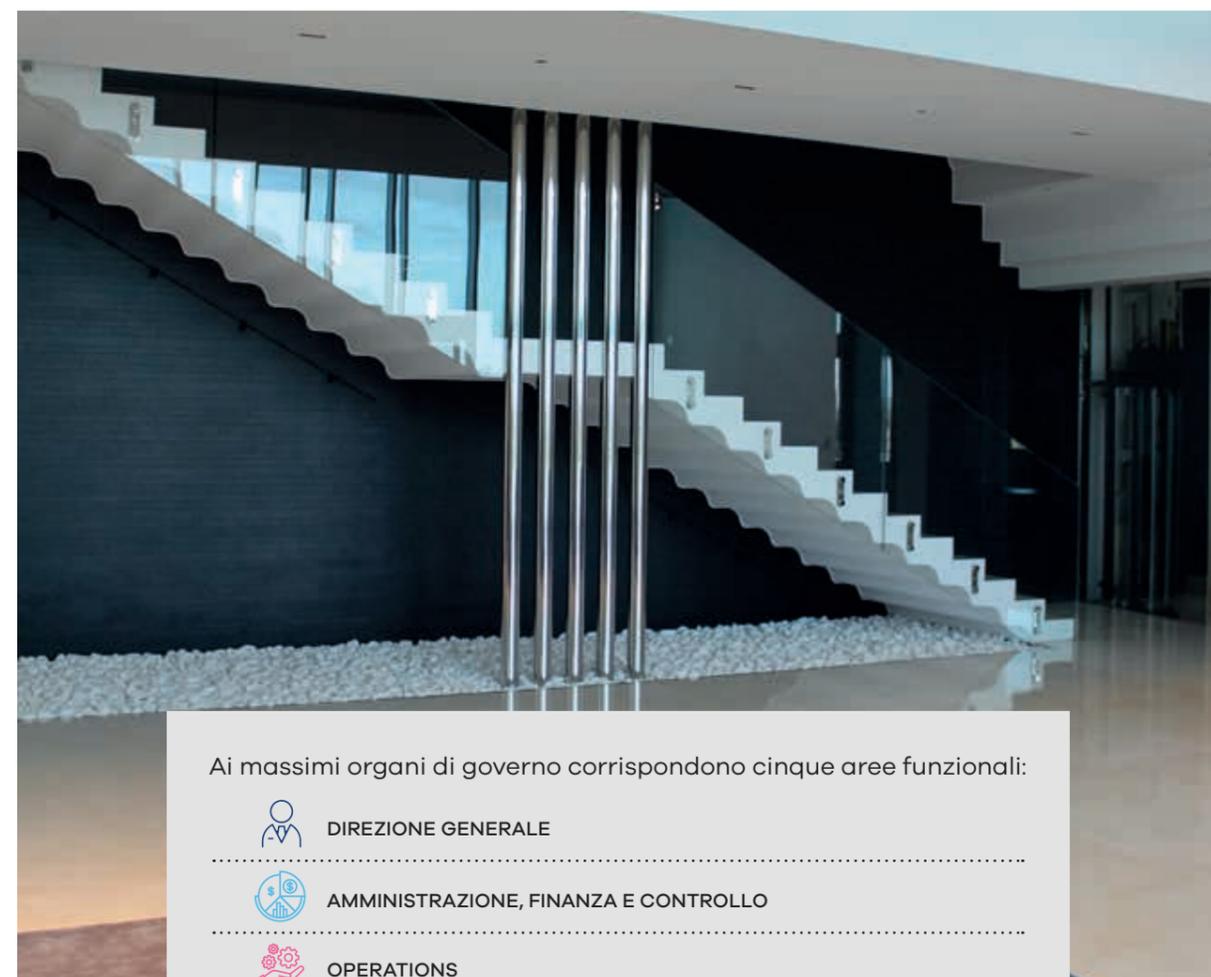


**ORGANI DI GOVERNO**  
per genere

	2021				2022			
	Donne	Uomini	Altro	Totale	Donne	Uomini	Altro	Totale
Consiglio di Amministrazione	2	-	-	2	2	-	-	2
Collegio Sindacale	2	3	-	5	2	3	-	5
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>7</b>

**ORGANI DI GOVERNO**  
per fascia d'età

	2021				2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Consiglio di Amministrazione	-	1	1	2	-	1	1	2
Collegio Sindacale	-	2	3	5	-	2	3	5
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>7</b>



Ai massimi organi di governo corrispondono cinque aree funzionali:



DIREZIONE GENERALE



AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO



OPERATIONS



INGEGNERIA DI PROCESSO E PRODOTTO



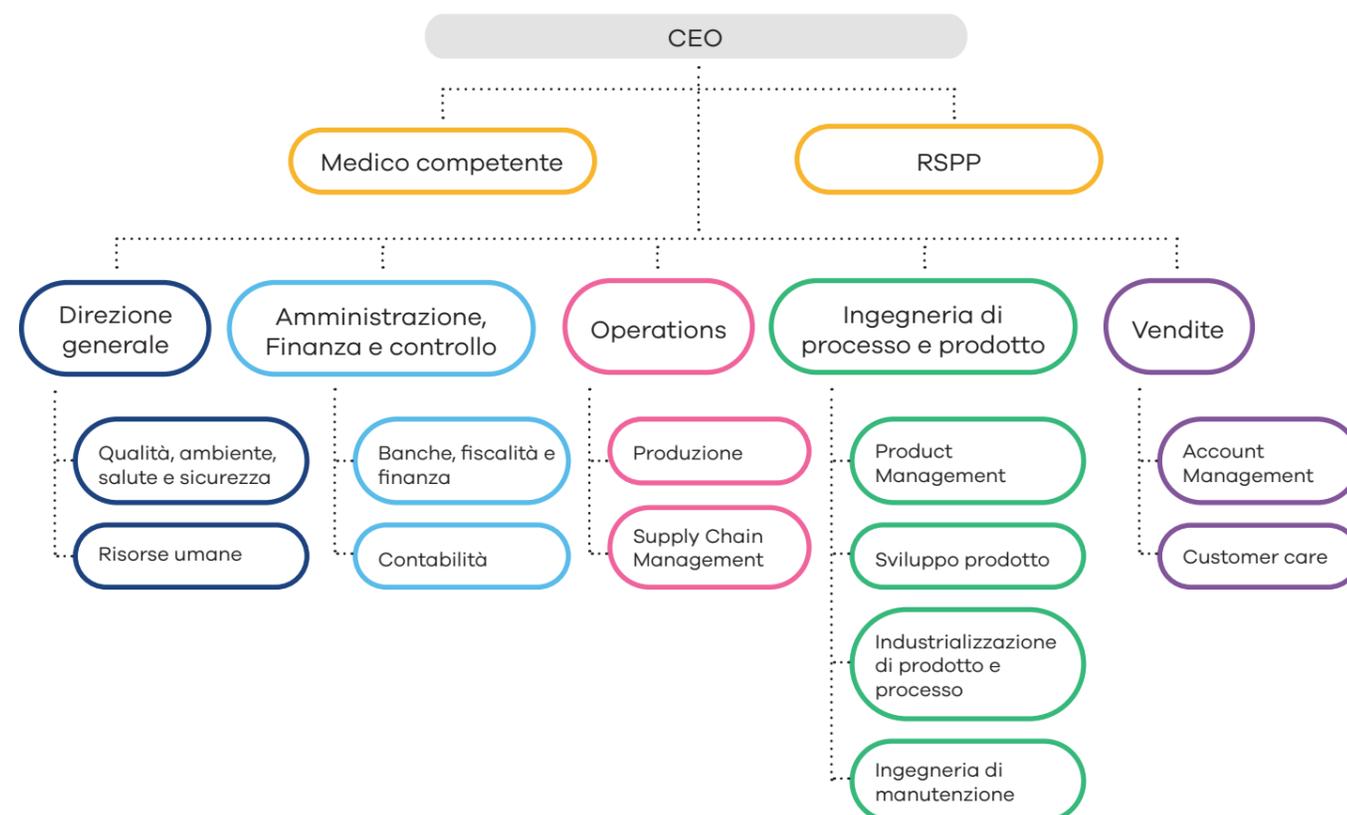
VENDITE

Ogni area è presidiata dalla **c-suite** che, insieme al CEO compone il Management Team, un organo collegiale e consultativo dell'azienda, responsabile della guida strategica e operativa della società, di cui se ne riporta la struttura.

I nostri **responsabili**, grazie alle competenze tecniche e al know-how acquisito, si occupano della gestione, della supervisione e della valorizzazione delle risorse strategiche e delle relazioni con gli stakeholder coinvolti nel processo di creazione di valore. I **centri di competenza**, formalizzati in aree funzionali, permettono di poter prendere quotidianamente decisioni e portare a un reale cambiamento all'interno delle singole strutture.

L'**integrazione della sostenibilità** in azienda si riflette nella nostra struttura organizzativa attraverso la gestione diretta da parte della Direzione Generale che riporta al massimo organo di governo e presiede i team di **Qualità, Ambiente e Sicurezza** e delle **Risorse Umane**. Congiuntamente, i team si occupano di definire, implementare e governare politiche e iniziative di sostenibilità, diffondendo una maggiore consapevolezza lungo tutte le linee manageriali, attraverso un dialogo costante, che si concretizza nella **revisione periodica del piano strategico di sostenibilità, nel presidiare e diffondere gli obiettivi e le buone pratiche inerenti al Sistema di Gestione Integrato e nell'organizzazione di eventi e iniziative** che coinvolgono la popolazione aziendale e i principali stakeholder dell'azienda.

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**



## Compliance Normativa

In Domar poniamo particolare attenzione al rispetto delle normative, coerentemente con i valori e i principi cardine, in ottica del buon operato. In particolare, guardiamo ai seguenti capi saldi:

### Integrità

Da sempre poniamo particolare importanza all'integrità morale e alla responsabilità d'impresa. Crediamo fortemente che il successo commerciale e la sostenibilità a lungo termine dipendano dalla capacità di mantenere alti standard etici e di agire con integrità su ogni aspetto del business; ci impegniamo a rispettare e a condurre gli affari in modo trasparente e responsabile con un'attenzione particolare alla giustizia sociale. Questo impegno si riflette anche nella scelta dei fornitori e nella selezione dei materiali utilizzati per la produzione dei nostri prodotti.

### Lealtà

Ci impegniamo a rispettare e a mantenere relazioni trasparenti e leali con i nostri clienti e fornitori, al fine di fornire informazioni accurate e complete sui nostri prodotti; in questo modo abbiamo costruito un'identità reputazionale solida che ci ha consentito di ottenere la fiducia e la lealtà dei clienti.

### Concorrenza leale

Abbiamo sempre posto grande enfasi sulla concorrenza leale e sulla trasparenza nel rapporto con i concorrenti; siamo certi che una sana concorrenza sia fondamentale per il mercato e per lo sviluppo della nostra realtà. Ci impegniamo a rispettare rigorosamente le norme etiche e legali che regolano il comportamento delle imprese. Inoltre, manteniamo una comunicazione trasparente e leale con gli stakeholder e incoraggiamo i nostri dipendenti ad adottare un comportamento responsabile.

### Riservatezza

Consapevoli del ruolo che ricoprono la riservatezza e la protezione dei dati personali dei nostri dipendenti, clienti e fornitori, adottiamo procedure atte a garantire la sicurezza dei dati personali, evitando l'accesso non autorizzato o la divulgazione di informazioni aziendali, e i dati personali dei clienti; in questo modo promuoviamo la cultura della riservatezza in tutta l'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2022, così come in quello precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale.

Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Infine, nel corso dell'esercizio 2022, così come in quello precedente, non si sono verificati casi di violazione della privacy dei clienti né di discriminazione.

## Valore economico generato e condiviso

### I risultati economici

In Domar operiamo secondo i **criteri improntati alla responsabilità economica nei confronti di tutti gli stakeholder** con cui ci interfacciamo, tenendo in considerazione le normative e i regolamenti vigenti. Inoltre, ci impegniamo a comunicare regolarmente la nostra salute finanziaria, le attività, l'evoluzione e le previsioni di business nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di chiarezza, veridicità e trasparenza.

Il mercato ha registrato una buona ripresa nel biennio 2021-2022, con valori estremamente positivi, lasciandosi alle spalle un periodo fortemente impattato dalla pandemia da COVID-19; il progressivo aumento del fatturato conferma l'andamento aziendale positivo già registrato negli anni precedenti. Durante l'ultimo esercizio del 2022, sono stati generati ricavi netti per un importo pari a circa **28.224.915 euro (+9% rispetto al 2021)**, chiudendo il bilancio con un utile d'esercizio di **4.081.600 euro (-53% rispetto al 2021)**.

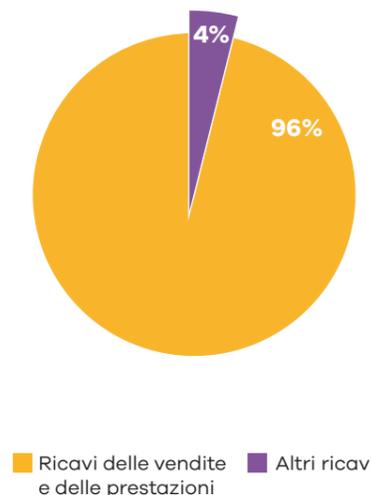
L'aumento del fatturato è stato possibile grazie e soprattutto ad una **continua attenzione al cliente** che ci ha consentito di consolidare i rapporti esistenti e crearne di nuovi, valorizzandoli nel tempo.

I prospetti riportati di seguito evidenziano il **valore generato e distribuito**, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il **valore economico direttamente generato da Domar e la sua distribuzione agli stakeholder**.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti (**96%**), oltre che al valore degli altri ricavi derivanti dalle attività extra-caratteristica (4%).

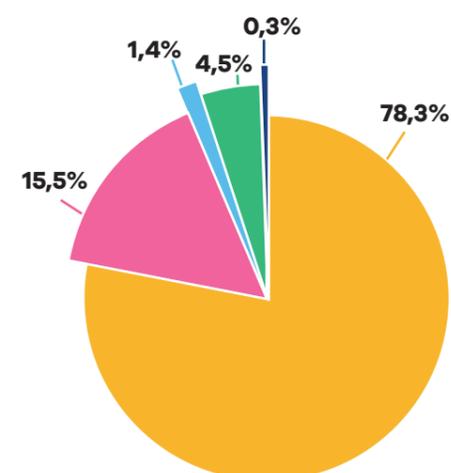
Il **valore economico ricevuto** ospita la quota parte degli altri ricavi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione sotto forma di contributi in conto esercizio, prevalentemente destinati a rafforzare le attività di investimento dell'azienda.

VALORE ECONOMICO GENERATO



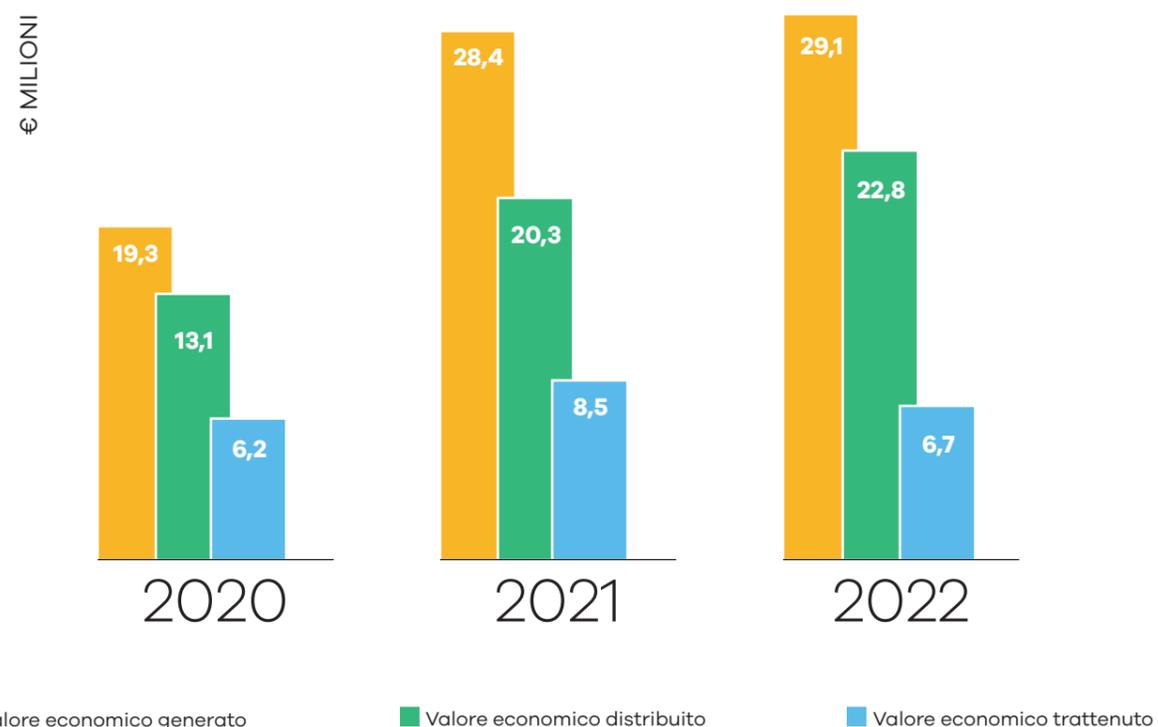
Il **valore economico distribuito** accoglie i costi, classificati per le principali categorie di stakeholder che ne hanno beneficiato. Gran parte di esso, nel 2022 ha consentito la remunerazione e il sostentamento del sistema di imprese delle filiere di fornitura e dei nostri dipendenti; del valore direttamente generato nel 2022, ne è stato distribuito circa il **77%**.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



- Fornitori - Costi operativi
- Risorse umane - Costo del personale
- Amministratori e sindaci
- Pubblica Amministrazione - Imposte
- Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari

La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è articolata come segue: il **78,3% ai fornitori**, il **15,5% ai dipendenti**, il **1,4% ad amministratori e sindaci** sotto forma di compensi, il **4,5% alla Pubblica Amministrazione** attraverso il flusso di imposte di competenza ed il restante **0,3% agli Istituti bancari e ai finanziatori**.



Il **valore economico trattenuto** è rappresentato dalla differenza tra il valore economico generato e ricevuto, e il valore economico distribuito alle diverse categorie di stakeholder. Di seguito si riporta lo spaccato del valore economico generato e distribuito, in conformità con quanto richiesto dagli standard GRI.

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (€)	2020	% on tot.	2021	% on tot.	2022	% on tot.
<b>Valore economico generato e ricevuto</b>	<b>19.276.856</b>	<b>100%</b>	<b>28.807.155</b>	<b>100%</b>	<b>29.498.653</b>	<b>100%</b>
Valore economico generato	19.264.470	99,9%	28.404.902	98,6%	29.058.728	98,5%
Valore economico ricevuto	12.386	0,1%	402.253	1,4%	439.925	1,5%
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>13.116.616</b>	<b>68%</b>	<b>20.273.586</b>	<b>70%</b>	<b>22.814.081</b>	<b>77%</b>
Fornitori - Costi operativi	9.451.033	49,0%	14.885.339	51,7%	17.856.109	60,5%
Risorse umane - Costo del personale	2.495.834	12,9%	3.281.865	11,4%	3.537.448	12,0%
Amministratori e sindaci	360.243	1,9%	340.332	1,2%	322.124	1,1%
Pubblica Amministrazione - Imposte	750.512	3,9%	1.729.105	6,0%	1.020.325	3,5%
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	58.994	0,3%	36.945	0,1%	78.075	0,3%
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>6.160.240</b>	<b>32%</b>	<b>8.533.569</b>	<b>30%</b>	<b>6.684.572</b>	<b>23%</b>

Per maggiore chiarezza espositiva, evidenziamo di seguito la riconciliazione tra il valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio. Il prospetto comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e la fiscalità anticipata/differita.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO (€)	2020	2021	2022
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>6.160.240</b>	<b>8.533.569</b>	<b>6.684.572</b>
<b>Valore economico non allocato</b>	<b>2.979.597</b>	<b>2.293.028</b>	<b>2.602.972</b>
2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	20.737	521.262	47.693
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	42.872
10 a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.880	61.916	25.150
10 b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.936.513	3.305.374	3.061.077
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	263.452	765.404	520.303
14 Oneri diversi di gestione	245.340	217.175	139.200
16 Altri proventi finanziari	23.529	3.248	-
17 bis Utili e perdite su cambi	5.282	1.523	11.587
19 a Svalutazioni di partecipazioni	37.300	-	-
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>3.180.643</b>	<b>6.240.541</b>	<b>4.081.600</b>

## Ricerca, sviluppo e innovazione

Crediamo che la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione tecnologica siano strumenti essenziali per vincere le nuove sfide globali. Per farlo, coniughiamo qualità e prezzi, investiamo in automazione industriale e lavoriamo con onestà e trasparenza con i nostri distributori commerciali e i nostri partner.

La nostra visione strategica ha basi solide e lungimiranti; ci guida dalla nascita dell'azienda ed oggi è lo spirito con cui ci avviciniamo al futuro e al mondo.

Nel biennio 2021-2022 sono stati effettuati importanti investimenti che hanno impattato positivamente su diverse aree, da quella produttiva a quella amministrativa; in particolare, abbiamo investito in **mezzi e macchinari** per efficientare le nostre linee produttive, abbiamo acquistato e mantenuto le licenze informatiche e l'attrezzatura d'ufficio.

Nel 2022 si sono conclusi i lavori di **ristrutturazione dell'area ristoro**, indispensabili per garantire ai nostri dipendenti momenti di svago e di condivisione durante le pause.

Di seguito riportiamo un resoconto degli investimenti effettuati, da cui si evince un aumento considerevole degli importi che passano da un investimento complessivo di di circa 378 mila euro nel 2021 a 2,65 milioni di euro nel 2022

INVESTIMENTI (€)	2021	2022
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>11.550</b>	<b>49.555</b>
Diritti di brevetto - licenze informatiche	11.550	49.555
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>366.212</b>	<b>2.604.320</b>
Impianti e macchinari	85.281	1.835.091
Attrezzature industriali e commerciali	204.486	698.820
Altro	76.445	70.409
<b>Totale investimenti</b>	<b>377.762</b>	<b>2.653.875</b>

## Produzione certificata: un impegno quotidiano

### SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

Siamo impegnati da sempre nella riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi durante il loro intero ciclo di vita. Le certificazioni ottenute negli anni dimostrano in modo chiaro, trasparente e verificabile la nostra attenzione alla sostenibilità, in tutte le sue sfaccettature; sono indispensabili per accedere ai mercati internazionali e a rispondere alle esigenze di clienti e fornitori.

L'**adozione di sistemi di gestione**, certificati da enti terzi, garantisce la trasparenza dell'operato delle società anche nella declinazione di obiettivi sostenibili. Essere un'azienda virtuosa vuol dire anche essere un'azienda a misura d'uomo, in cui vi è un equilibrio tra la vita privata e quella professionale; puntiamo alla qualità dell'ambiente, al benessere sociale ed economico. Al fine di formalizzare l'impegno da parte delle società di gestire in maniera ottimale le attività e i relativi impatti, sono state introdotte, tra le altre, la certificazione **UNI EN ISO 9001**, la **UNI EN ISO 14001** e la **UNI EN ISO 45001**.



La **norma ISO 9001** delinea i requisiti minimi a cui il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve attenersi per assicurare livelli qualitativi elevati di organizzazione e di prodotto. Il suo ottenimento permette di costruire un sistema di gestione al cui interno siano inclusi i processi aziendali, al fine di garantirne l'ottimizzazione e promuovere l'adozione di un approccio sistemico che sia utile nello sviluppo e nel miglioramento dell'efficacia di un sistema di gestione per la qualità. Dal 2006 siamo certificati ISO 9001, mantenendone negli anni la validità, fino al prossimo rinnovo previsto nel 2024.



La **norma ISO 14001** definisce i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie **prestazioni ambientali**. La norma aiuta l'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale; in questo modo è fornito valore aggiunto all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità. Nel 2016 abbiamo ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 14001, mantenuta negli anni, con rinnovo previsto nel 2025.



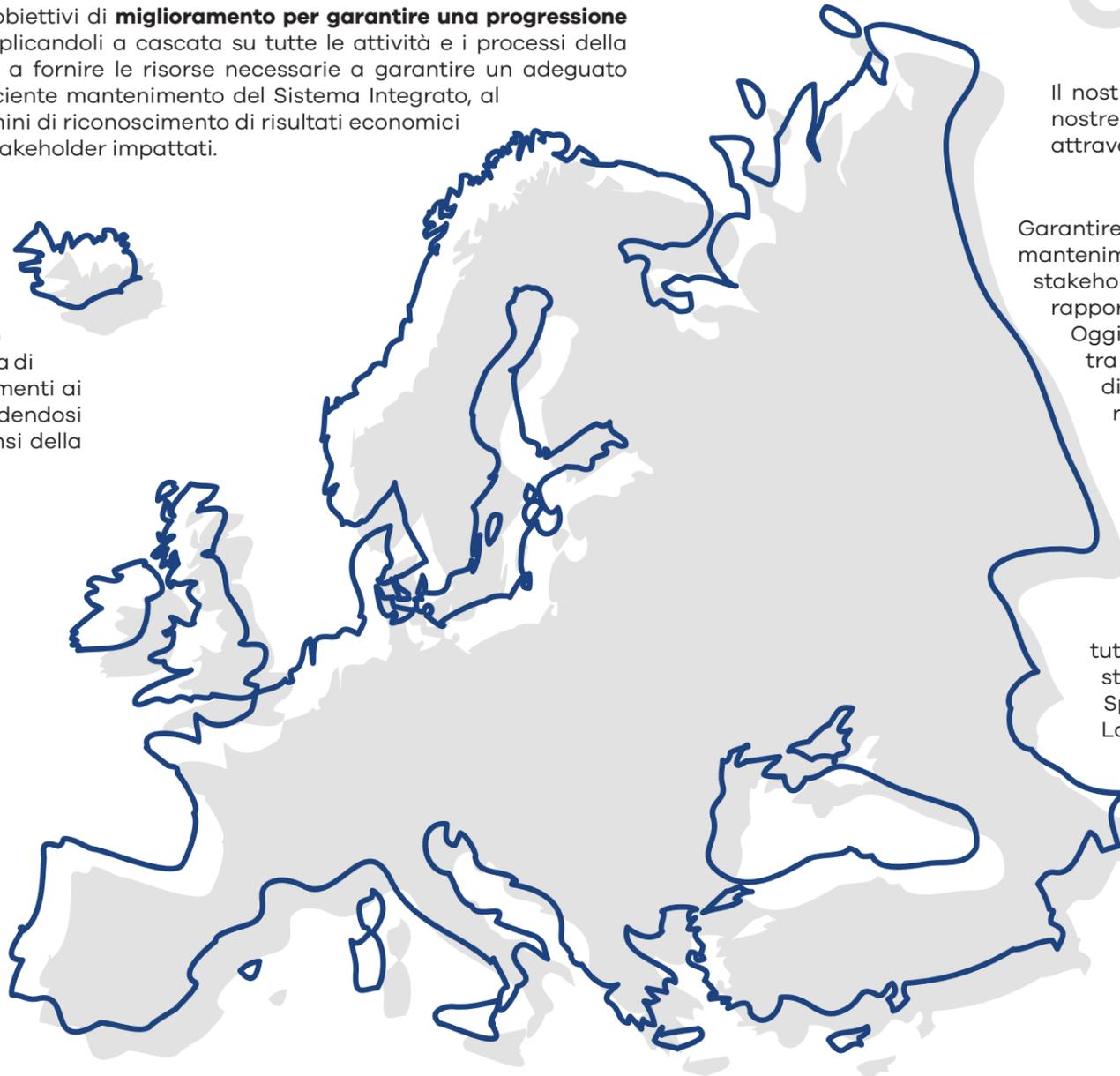
Abbiamo adottato un modello di organizzazione e di gestione dedicato alla **Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro**. La **norma UNI EN ISO 45001** definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire. Ci siamo certificati ISO 45001 per la prima volta nel 2018, mantenendola negli anni, con rinnovo previsto nel 2024.

Il crescente numero di clienti nel settore automotive ci ha condotto all'adozione dello standard **IATF 16949**, specifico per l'industria automobilistica. Lo standard fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura. Abbiamo ottenuto per la prima volta tale certificazione nel 2013, con un rinnovo previsto nel 2024.

Conformemente all'ottemperamento delle norme internazionali, ci siamo dotati di un **Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** affinché ci consenta sia di svolgere le nostre attività operative in ottemperanza a standard internazionali, sia di ottenere uno strumento atto a soddisfare le esigenze organizzative della società e di tutti i suoi stakeholder.

Di fatti, la Direzione Generale formula obiettivi di **miglioramento per garantire una progressione continua e sostenibile del business**, applicandoli a cascata su tutte le attività e i processi della struttura. Nel concreto, ci impegniamo a fornire le risorse necessarie a garantire un adeguato addestramento del personale e un efficiente mantenimento del Sistema Integrato, al fine di raggiungere i più alti livelli in termini di riconoscimento di risultati economici e di massima soddisfazione di tutti gli stakeholder impattati.

Per favorire l'**integrazione degli obiettivi, dei principi e delle buone pratiche stabiliti dai Sistemi di Gestione**, nel 2022 abbiamo intrapreso un percorso di coinvolgimento cross-area di tutte le funzioni aziendali negli adempimenti ai sensi della ISO 14001 e ISO 45001, estendendosi alla diffusione degli adempimenti ai sensi della IATF 16949 nel corso del 2023.



## Business to people: il rapporto con i clienti

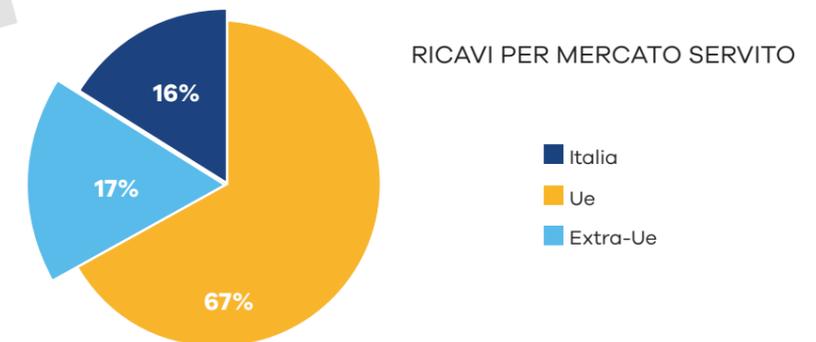
*Safe under  
our wings*

Il nostro motto rispecchia non solo l'attenzione che riponiamo ogni giorno nelle nostre attività, ma anche il senso di responsabilità con cui creiamo valore condiviso attraverso la vendita di prodotti ad alto standard qualitativo.

Garantire **qualità e sicurezza** ai nostri prodotti è un presupposto fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni commerciali con i clienti, da sempre nostri stakeholder strategici che si affidano a noi grazie alla maturità e alla solidità del rapporto che siamo riusciti a costruire nel tempo.

Oggi contiamo un ampio parco **clienti su scala nazionale e internazionale**, divisi tra clienti diretti e distributori; serviamo il primo equipaggiamento (OEM) e la distribuzione aftermarket del settore di veicoli industriali e commerciali, di rimorchi leggeri, di veicoli agricoli e speciali. I clienti spaziano dai grandi produttori internazionali di rimorchi e semirimorchi e dagli allestitori di autocarri industriali e commerciali, ai rivenditori e distributori che servono attività produttive minori, e la rivendita di componentistica per l'automotive (aftermarket).

Per quanto la nostra sia una realtà intima e familiare, abbiamo nel nostro business un'ambiziosa vocazione al panorama internazionale, esportando oltre l'85% del valore della produzione in circa 100 Paesi in tutto il mondo, con una concentrazione sul mercato europeo. I nostri clienti strategici sono situati nei principali Paesi dell'Unione europea (Italia, Francia, Spagna, Germania, Paesi Bassi, Belgio e Polonia) ed extra-Ue (Turchia). La produzione del 2022 è stata geograficamente destinata per il 67% ai Paesi Ue, per il 16% all'Italia e per il 17% ai Paesi Extra Ue, dove i mercati trainanti in termini di prodotti venduti sono rappresentati dai nostri parafranghi in plastica.



Con i nostri clienti instauriamo rapporti duraturi, basati sulla fiducia e l'affidabilità, al fine di comprendere al meglio le richieste e soddisfarne le esigenze. La nostra offerta si concentra su due diverse famiglie di **prodotti finiti** a seconda del principale materiale di cui sono composti. Il fattore comune è l'utilizzo di materie prime selezionate, che rispondono ai diversi requisiti tecnici richiesti dal cliente e sottostanno a continui controlli in entrata e in uscita.

Il **raggiungimento e il mantenimento della completa soddisfazione dei clienti** è il fine primario della nostra attività, al cui fianco si colloca l'intento di prevenire gli impatti ambientali significativi. Il **Sistema di Gestione Integrato** conforme ai requisiti delle norme applicabili (UNI EN ISO 9001:2015, IATF 16949:2016, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001: 2018) è inserito nella nostra **Politica Integrata**; rappresenta il nostro impegno formale verso un indirizzo strategico-gestionale volto alla qualità e alla sicurezza dei nostri prodotti. La delega alla responsabilità della qualità è in capo al rappresentante dell'Alta Direzione che garantisce un'efficace gestione del Sistema Integrato, interagendo con fornitori, dipendenti, clienti ed enti di certificazione.

Nel nostro quotidiano, ci impegniamo affinché la Politica costituisca il **quadro aziendale di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi nell'ambito della qualità e della gestione ambientale**. Siamo costantemente impegnati a soddisfare le esigenze dei nostri clienti, lungo la catena del valore, affinché i nostri prodotti finiti siano coerenti con le aspettative dei clienti in termini di **prestazione**, di qualità, di **affidabilità** e di **efficacia**, e al contempo migliorino la nostra brand reputation nel mercato nazionale ed internazionale. In particolare, ci impegniamo a:

- |          |   |          |   |
|----------|---|----------|---|
| <b>1</b> | Diffondere agli stakeholder interni i principi di qualità che governano le procedure gestionali | <b>3</b> | Attuare le dovute verifiche ispettive al fine di monitorare i processi aziendali per identificare potenziali fonti di miglioramento |
| <b>2</b> | Fornire risorse adeguate alla realizzazione degli obiettivi                                     | <b>4</b> | Analizzare i dati che provengono dall'attuazione dei processi aziendali   |

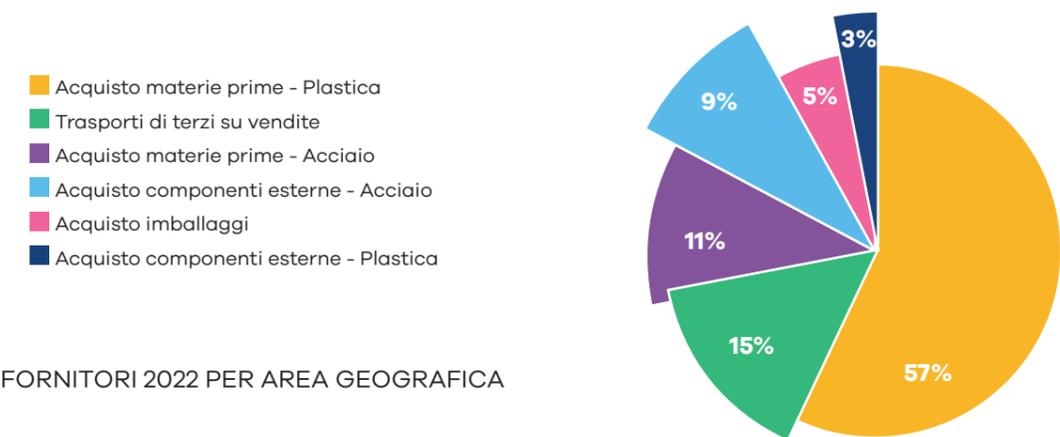
In relazione alla realizzazione del **prodotto** siamo dediti a gestire attentamente le anomalie produttive e minimizzare il numero di non conformità. In relazione al **committente/cliente** intendiamo realizzare procedure mirate a massimizzarne la customer satisfaction e monitorarla costantemente, identificando potenziali esigenze inesprese.

## Catena di fornitura: dalla gestione responsabile al valore dei fattori ESG

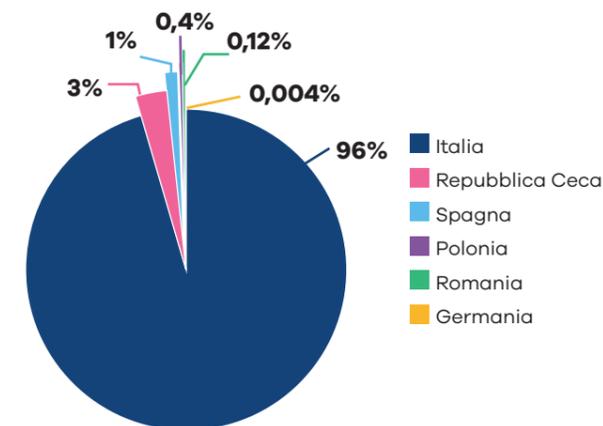
I nostri valori non si esauriscono nei confini della nostra Organizzazione; cerchiamo di catturare la sensibilità di tutti i nostri stakeholder guardando anche ai **fornitori**. Il nostro obiettivo consiste da sempre nel realizzare prodotti di alta qualità per una mobilità sicura per noi e l'ambiente. Un'attenzione che si sostanzia non soltanto attraverso il miglioramento costante dell'efficienza dei processi di produzione e di logistica, ma soprattutto grazie allo sviluppo di **partnership di valore** con i nostri fornitori.

Per lo svolgimento delle attività ci avvaliamo del contributo diretto di oltre cento imprese, le quali forniscono beni e servizi essenziali ai fini dei nostri processi industriali, raggruppabili in tre macrocategorie: **fornitori di materia prima** e **componentistica** in plastica e metalli, **fornitori di materiali da imballaggio** e **fornitori di servizi**, prevalentemente dedicati ad attività di trasporto e logistica.

FORNITORI 2022 PER TIPOLOGIA



FORNITORI 2022 PER AREA GEOGRAFICA



Il 96% del nostro parco fornitori è situato in Italia, ci avvaliamo di imprese operanti sul territorio europeo per l'approvvigionamento di componenti specifiche. Compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive, prediligiamo fornitori locali affinché la creazione di valore si estenda sull'indotto della comunità in cui operiamo; siamo ampiamente consapevoli di quanto la crescita di queste realtà e il rafforzamento dei rapporti commerciali con esse comporti il miglioramento della nostra offerta a beneficio dello sviluppo economico del nostro territorio.

Il nostro parco fornitori è prevalentemente valutato in termini di **qualità delle materie prime** e di **puntualità nelle consegne**, principali indicatori di fiducia e affidabilità; fattori strategici, tra l'altro, che si riflettono sulla qualità del nostro operato e che si esprimono in maniera concreta in un **vendor rating**, uno strumento interno di valutazione che ci permette di monitorare il livello di compliance della nostra supply chain, in conformità alle prescrizioni del nostro Sistema di Gestione per la Qualità. La scelta delle forniture avviene mediante una scrupolosa valutazione del fornitore, ricercando e selezionando i nostri materiali con cura e attenzione, affinché rispecchino pienamente le caratteristiche tecniche necessarie rispondendo efficacemente alle esigenze dei nostri clienti. Inoltre, i fornitori sono valutati anche secondo altri parametri che contribuiscono in maniera sostanziale al nostro percorso di sostenibilità; l'attenzione alla qualità, il lavoro in sicurezza e il principio della tutela sono i temi su cui poniamo particolare attenzione.

Le nostre scelte di approvvigionamento responsabile guardano oltre la compliance normativa, al fine di operare in ottica di **sensibilizzazione della nostra intera catena del valore**.

L'approvvigionamento dei **materiali utilizzati per il packaging** (imballi, scatole di cartone e sacchetti interni) avviene a seguito di una ricerca mirata a prodotti con un impatto ambientale ridotto, compatibilmente con i requisiti tecnici che il settore e i clienti richiedono. Tutti i prodotti sono confezionati in modo tale da preservarne le caratteristiche qualitative e le prestazioni meccaniche. In merito ai fornitori di **servizi di trasporti**, indispensabili nella fase di logistica outbound, abbiamo intrapreso un percorso mirato al consolidamento e all'utilizzo sempre maggiore del **trasporto intermodale** allo scopo di ridurre l'impatto ambientale. Nel 2021 abbiamo utilizzato il trasporto intermodale nel 12% del totale delle spedizioni, dato aumentato al 18% nel 2022. Nel 2023, il nostro obiettivo è portare questa percentuale al 22%, attraverso partnership strategiche crescenti con i nostri fornitori.

## CAPITOLO 4

# Le persone al centro del nostro business



Formazione e sensibilizzazione SSL



+64% ore di formazione



Estensione del nuovo gestionale HR



Bonus dipendenti



Career Day e incontri con Università

## La valorizzazione del capitale umano

In Domar consideriamo i dipendenti una risorsa indispensabile ai fini del successo economico aziendale; ci impegniamo per tutelare e promuovere il valore delle risorse umane con l'obiettivo di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività, attraverso continui investimenti nello sviluppo delle competenze di ciascun soggetto, dipendente o collaboratore.

Adottiamo una **politica di comunicazione** aperta e chiara nei confronti dei nostri dipendenti e della popolazione aziendale, al fine di garantire la massima trasparenza e fiducia. Ci impegniamo, inoltre, al rispetto dei principi etici su tutti i livelli aziendali e in tutti i processi produttivi, contribuendo così a garantire valore nelle relazioni interne alla nostra realtà.

Crediamo fortemente che il capitale umano sia un elemento fondamentale e di vantaggio competitivo; in questo senso operiamo per promuovere il benessere delle persone, **premiare la capacità professionale**, il **lavoro di squadra** e migliorare il **work life balance**. Favoriamo un ambiente di lavoro sano e sereno per tutti i dipendenti, consapevoli di quanto questo rappresenti la conditio sine qua non per contribuire all'obiettivo comune di soddisfare i nostri stakeholder. Ci prendiamo cura delle nostre persone trasmettendo loro quanto sia essenziale il ruolo ricoperto da ognuno, ai fini della crescita e del successo aziendale.

La creazione e la conservazione di un **ambiente di lavoro propositivo** rappresentano fattori di primaria importanza, raggiungibili con il rispetto dei diritti dei dipendenti e la tutela delle pari opportunità; a tal proposito garantiamo **percorsi di crescita** basati esclusivamente sui meriti personali e sulle competenze, volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

Ai nostri dipendenti, entro i limiti delle rispettive competenze, chiediamo di considerare la **Qualità**, la **Sicurezza**, la **cura per l'Ambiente** come temi di primaria importanza, nonché parti integranti della propria attività di lavoro; su questi temi, tutti i collaboratori sono incoraggiati a suggerire proposte di miglioramento riguardanti la propria attività.



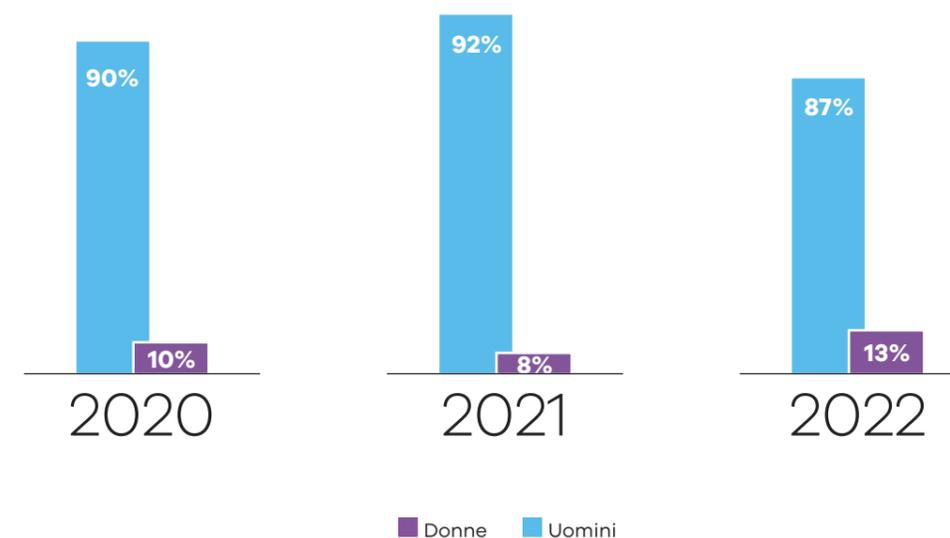
Nelle relazioni interne ed esterne, rifiutiamo qualsiasi discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale rappresentativa della persona umana.

Nel corso del 2022, per meglio responsabilizzare e gestire i nostri dipendenti, abbiamo ridefinito il nostro **organigramma** ed il relativo **mansionario**, comunicato a tutta la popolazione aziendale; inoltre, è stato implementato ed esteso all'intera azienda il gestionale HR, allo scopo di fortificare la comunicazione interna e l'organizzazione del lavoro. Il 2022 ha visto il rafforzamento di alcune attività di direzione e coordinamento interno attraverso l'inserimento in organico di temporary manager, incaricati allo svolgimento di specifici incarichi aziendali.

## Composizione dell'organico

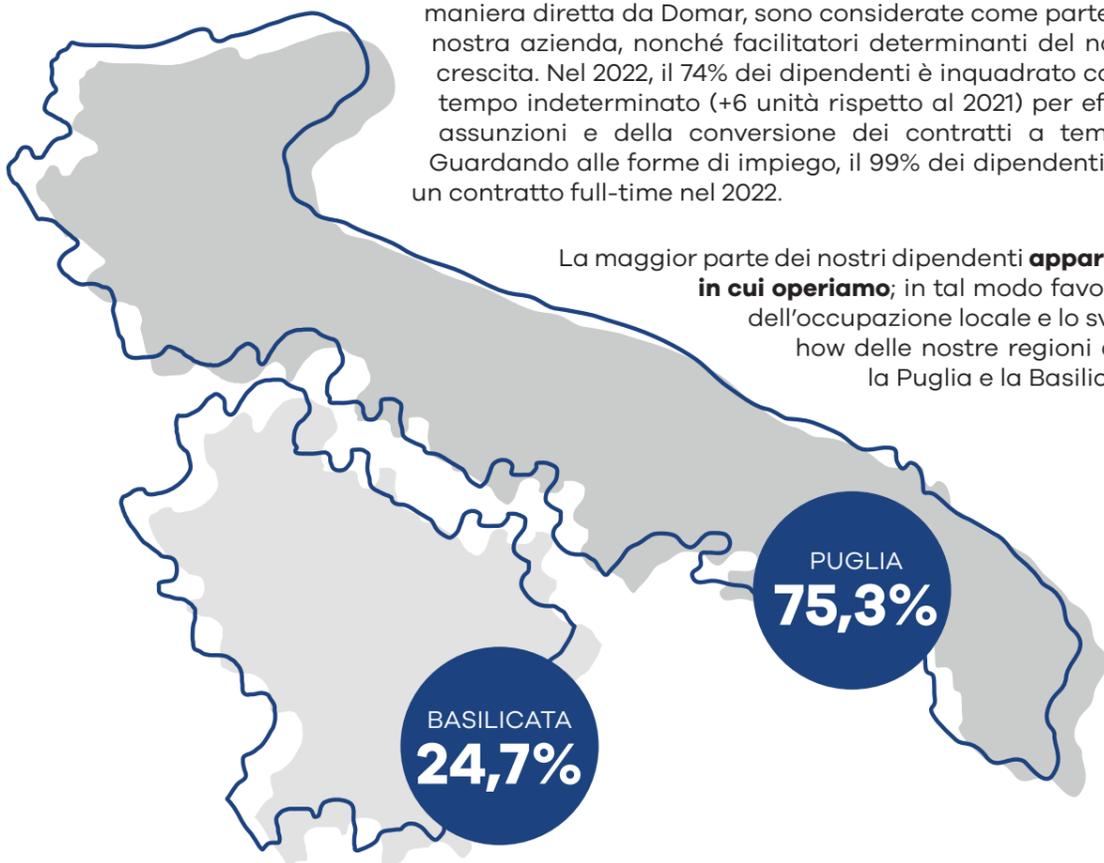
Al 31 dicembre 2022 risultano in organico **85 dipendenti**, in aumento di due unità rispetto al 2021. Per quanto l'organico complessivo sia rimasto pressoché stabile, si è verificato un cambiamento nella sua composizione, in quanto abbiamo investito nella diversità come driver di crescita, con un importante aumento delle **figure professionali femminili** all'interno del tessuto aziendale.

I NOSTRI DIPENDENTI

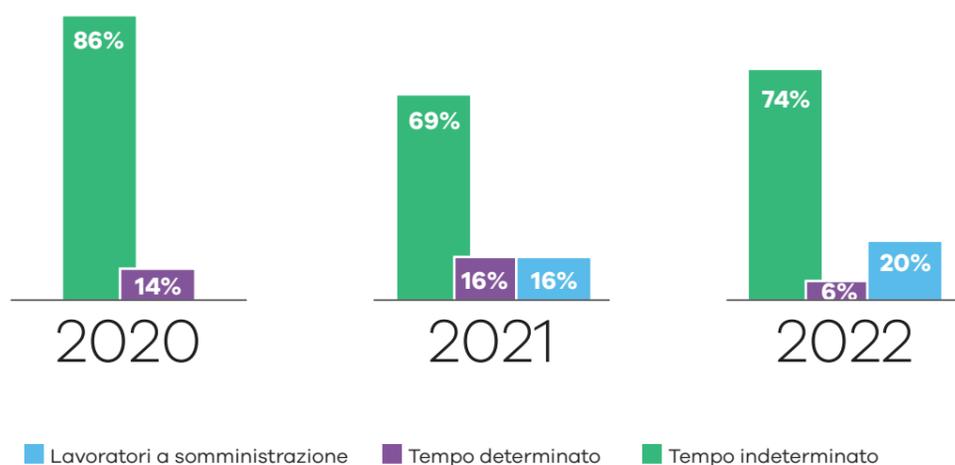


La nostra è una realtà **tanto giovane quanto dinamica**, che nell'ultimo triennio ha avuto una crescita esponenziale; per far fronte adeguatamente alla crescita del nostro business, nel 2021 vi è stato un coerente **aumento di assunzioni**, concretizzatosi soprattutto attraverso lavoratori inquadrati come interinali. Per quanto queste figure non siano assunte in maniera diretta da Domar, sono considerate come parte integrante della nostra azienda, nonché facilitatori determinanti del nostro progetto di crescita. Nel 2022, il 74% dei dipendenti è inquadrato con un contratto a tempo indeterminato (+6 unità rispetto al 2021) per effetto delle nuove assunzioni e della conversione dei contratti a tempo determinato. Guardando alle forme di impiego, il 99% dei dipendenti è impiegato con un contratto full-time nel 2022.

La maggior parte dei nostri dipendenti **appartiene al territorio in cui operiamo**; in tal modo favoriamo la crescita dell'occupazione locale e lo sviluppo del know-how delle nostre regioni di appartenenza, la Puglia e la Basilicata.



#### LA STABILITÀ DEI CONTRATTI



Crediamo nei giovani talenti, ecco perché ci adoperiamo a fornire loro adeguata formazione e una concreta possibilità di lavoro.

Nel 2022, l'età media del nostro organico è di 33 anni, e le figure con meno di 30 anni rappresentano il 39%.

Un occhio di riguardo è riservato all'inserimento di giovani neodiplomati provenienti dai principali istituti scolastici e universitari della zona. In accordo con quanto richiesto dal GRI, riportiamo di seguito i dati relativi alle risorse umane suddivisi per genere, tipologia di contratto e di impiego.

#### DIPENDENTI PER GENERE

Anno	DIPENDENTI PER GENERE		Tot.
	DONNE	UOMINI	
2020	6	53	59
2021	7	76	83
2022	11	74	85

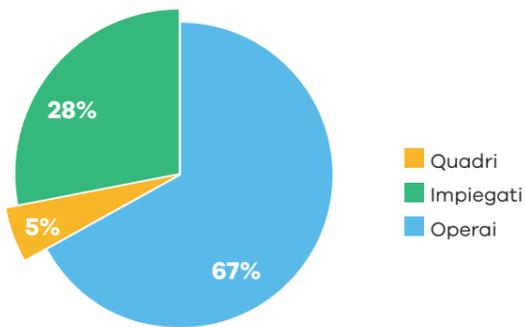
#### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

Anno	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		LAVORATORI A SOMMINISTRAZIONE		Tot.
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	
	2020	6	45	-	8	-	
2021	4	53	3	10	-	13	83
2022	9	54	2	3	-	17	85

#### DIPENDENTI PER FORMA DI IMPIEGO E GENERE

Anno	FULL-TIME		PART-TIME		Tot.
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	
	2020	4	52	2	
2021	6	75	1	1	83
2022	10	74	1	-	85

## LE FIGURE PROFESSIONALI - 2022

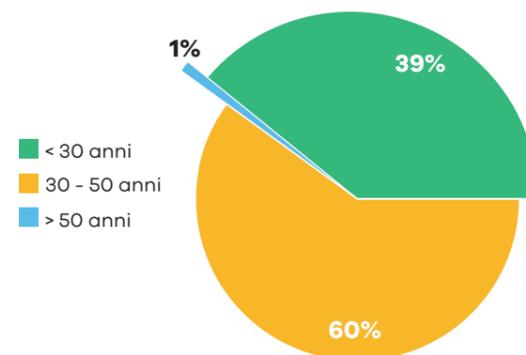


Coerentemente con le caratteristiche intrinseche del nostro business, in riferimento alla **struttura dell'occupazione** vi è una **prevalenza maschile di età compresa tra i 30 e i 50 anni con qualifica di "operaio"**.

Nonostante il settore sia caratterizzato da una forte presenza di uomini, le figure femminili occupano il 46% dei ruoli impiegatizi e il 13% del complessivo organico.

Per i giovanissimi, prevediamo percorsi di inserimento in azienda attraverso **tirocini formativi** che, nella maggior parte dei casi, sono convertiti in contratti a tempo indeterminato.

## LE FASCE D'ETÀ - 2022



Consapevoli di quanto tali risorse contribuiscano al buon operato di Domar, nel corso del 2022 gran parte dei giovani in stage nel 2021 è stata integrata come dipendenti a tempo determinato e indeterminato. Una scelta dettata, inoltre, da uno dei valori in cui crediamo fortemente, ovvero riuscire ad instaurare **rapporti solidi e duraturi con i nostri dipendenti**, al fine di consentirne una crescita professionale e personale e un appagamento nella nostra realtà lavorativa.

Di seguito riportiamo i dati relativi alle risorse umane suddivisi per genere, figura professionale e fascia d'età.

DIPENDENTI per figura professionale e genere	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	-	3	3	-	4	4
Impiegati	7	16	23	11	13	24
Operai	-	57	57	-	57	57
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>76</b>	<b>83</b>	<b>11</b>	<b>74</b>	<b>85</b>
<b>Percentuale</b>	<b>4%</b>	<b>96%</b>	<b>100%</b>	<b>13%</b>	<b>87%</b>	<b>100%</b>

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2021				2022			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Quadri	-	3	-	3	-	4	-	4
Impiegati	7	16	-	23	6	18	-	24
Operai	25	30	2	57	27	29	1	57
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>49</b>	<b>2</b>	<b>83</b>	<b>33</b>	<b>51</b>	<b>1</b>	<b>85</b>
<b>Percentuale</b>	<b>39%</b>	<b>59%</b>	<b>2%</b>	<b>100%</b>	<b>39%</b>	<b>60%</b>	<b>1%</b>	<b>100%</b>

In ottemperanza alla Legge 68/99 copriamo la quota di **personale appartenente alle categorie protette**, a cui garantiamo servizi di sostegno, assistenza e strumenti tecnici di supporto, atti ad agevolare lo svolgimento delle mansioni affidate; nel 2022 in organico vi sono cinque dipendenti inquadrati come operai (+2 unità rispetto al 2021) con un contratto full-time, nella maggior parte dei casi a tempo indeterminato.

Di seguito riportiamo lo spaccato delle categorie protette suddivise per figura professionale e genere.

## CATEGORIE PROTETTE - OPERAI

Anno	Categorie Protette - Operai		Tot.
	DONNE	UOMINI	
2021	-	3	3
2022	-	5	5

## Selezione, retention e turnover del personale

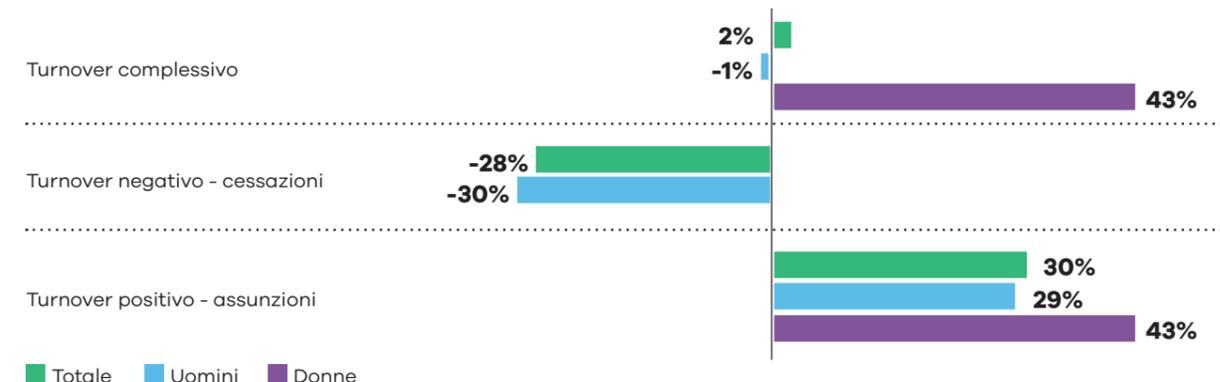
La selezione dei collaboratori è effettuata sulla base delle **competenze** e delle **capacità** professionali dei candidati, con specifico riguardo ai ruoli che, secondo le esigenze dell'azienda e delle sue attività operative, necessitano di idonea copertura. La procedura di recruiting e selezione è lineare e trasparente; procediamo alla selezione dei collaboratori nel pieno rispetto del principio delle pari opportunità, senza porre in essere discriminazioni di alcun genere ed evitando qualsiasi forma di favoritismo o clientela.

Nel corso del 2022 abbiamo **consolidato le procedure di selezione, welcoming e onboarding del personale**, coinvolgendo sia gli operai sia gli impiegati. L'iniziativa volge ad accelerare il processo di integrazione delle nuove risorse, inserendole in un contesto stimolante che agisca in modo efficace sulle performance e sulla carriera futura di ognuno, e al contempo comporti un miglioramento dell'**efficienza organizzativa**. Il loro benessere incide positivamente sulla crescita, sul successo e sulla creazione di valore, dunque sul livello di attrattività della nostra azienda.

In termini di **retention**, siamo costantemente impegnati a voler attrarre, trattenere e valorizzare tutto il nostro organico; per noi l'azienda è anche sinonimo di rispetto, condivisione e benessere. Per tali motivi nel corso dell'ultimo biennio abbiamo investito in impegno e risorse per garantire che la nostra azienda stimoli il senso di appartenenza in tutti i dipendenti, a prescindere dal genere, dalla mansione e dall'anzianità di servizio.

Monitoriamo costantemente i dati relativi al **turnover** e alle relative motivazioni per identificare eventuali problematiche e intraprendere le giuste azioni correttive. Durante il 2022, si sono registrate **25 nuove assunzioni** (di cui 3 donne e 22 uomini) a fronte di 23 uscite.

## TURNOVER - 2022



La nostra **attenzione all'occupazione giovanile** è facilmente riscontrabile nei dati inerenti all'età media delle nuove assunzioni che risulta essere pari a **28 anni**. Il 2022 si è concluso con un **complessivo aumento dei dipendenti presenti in azienda** (+2 unità), infatti il tasso dei nuovi assunti<sup>7</sup> risulta essere maggiore del tasso di turnover in uscita<sup>8</sup> con un turnover complessivo del **+2%**.

Per quanto riguarda l'andamento del **turnover**, l'aumento dei lavoratori è riconducibile prevalentemente all'inserimento di figure maschili operaie. Il 2022 ha visto anche un'importante trasformazione di contratti a tempo indeterminato per le figure femminili, cresciuti di 9 unità rispetto al 2021.

Le cessazioni del 2022 si sono verificate per effetto delle scadenze dei contratti a termine a tempo determinato (13 unità) e per uscite volontarie (10 unità).

NUOVE ASSUNZIONI	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	2	36	38	1	18	19
30 - 50 anni	1	7	8	2	4	6
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>43</b>	<b>46</b>	<b>3</b>	<b>22</b>	<b>25</b>

CESSAZIONI	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30 anni	-	18	18	-	15	15
30 - 50 anni	-	4	4	-	8	8
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>-</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

MOTIVO CESSAZIONE	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	-	4	4	-	10	10
Pensionamento	-	-	-	-	-	-
Fine di contratti a tempo determinato	-	18	18	-	13	13
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>-</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

TURNOVER	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	50%	81%	78%	43%	29%	30%
Turnover negativo - cessazioni	-	-42%	-37%	-	-30%	-28%
<b>Turnover complessivo</b>	<b>50%</b>	<b>40%</b>	<b>41%</b>	<b>43%</b>	<b>-1%</b>	<b>2%</b>

<sup>7</sup> Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

<sup>8</sup> Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

## Welfare aziendale e ascolto dei dipendenti

La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro è regolata dalle normative nazionali della contrattazione di categoria (**CCNL Metalmeccanica Industria**), da cui il 100% dei lavoratori sono coperti, a prescindere dalla tipologia di contratto in essere. Rispettiamo il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente, di costituire e aderire all'organizzazione di loro scelta, di ricercare rappresentanza e contrattazione collettiva, in conformità alle leggi e alle normative vigenti.

Oltre all'**assistenza sanitaria contrattuale** e al pacchetto di **welfare** previsto da CCNL, abbiamo aderito al Bonus carburante del valore di 200€ per effetto della Legge n. 51 del 20 maggio 2022 (conversione c.d. decreto Ucraina bis) e al pacchetto Welfare per un valore di 400€ secondo quanto stabilito dalla Legge n. 142 del 21 settembre 2022 (conversione c.d. decreto Aiuti bis) per l'elargizione ai dipendenti di un supporto economico a fronte del caro benzina ed energia. Inoltre, dallo scorso anno abbiamo introdotto la distribuzione dei **ticket restaurant** per gran parte della popolazione aziendale.

Di seguito riportiamo la percentuale dell'organico che ha usufruito dei benefit nel biennio 2021-2022.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE USUFRUISCONO DEI BENEFIT	2021	2022
Assistenza sanitaria contrattuale	99%	98%
Welfare CCNL	82%	94%
Bonus carburante Legge n. 51 del 20 maggio 2022 (conversione c.d. decreto Ucraina bis)		94%
Welfare Legge n. 142 del 21 settembre 2022 (conversione c.d. decreto Aiuti bis)		92%
Buono pasto		84%

Il 2022, coerentemente con il nostro piano di sostenibilità, ha visto un'importante crescita anche in termini di strutturazione del lavoro; abbiamo definito un **sistema di lavoro a obiettivi** attraverso l'introduzione di un **Premio di Risultato** legato al raggiungimento di obiettivi predeterminati, valido sia per gli operatori che per gli impiegati.

Nel corso dell'ultimo biennio, per favorire la creazione di un clima lavorativo accogliente e piacevole, abbiamo effettuato una serie di **attività di riprogettazione degli spazi aziendali**, finalizzando la costruzione dell'area ristoro interna ed esterna, e della conference room.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2022, per rafforzare l'engagement interno con i nostri dipendenti, abbiamo svolto un'**indagine sul benessere lavorativo**; in tal modo sono emersi gli aspetti di maggior interesse da parte delle nostre persone, cogliendone preoccupazioni e aspettative. I diversi feedback ci consentono di poter intraprendere azioni correttive volte a garantire la serenità e la valorizzazione del nostro organico, coerentemente con i pilastri del piano strategico.

Al sondaggio hanno partecipato 79 dipendenti, da cui abbiamo potuto cogliere il grande senso di responsabilità e iniziativa che ci accomuna, oltre all'importanza attribuita alle competenze e al lavoro di squadra.

### INDAGINE SUL BENESSERE LAVORATIVO

**88%** Consiglierebbe Domar come azienda in cui lavorare

**84%** Dichiara di recarsi volentieri a lavoro

**79%** Percepisce un'atmosfera armoniosa e positiva in azienda

## Sviluppo del know-how e trasferimento delle competenze

Riteniamo che la **crescita professionale** sia un elemento centrale per favorire la valorizzazione del nostro potenziale, accrescere il know-how aziendale e assicurare la qualità dei nostri prodotti e servizi.

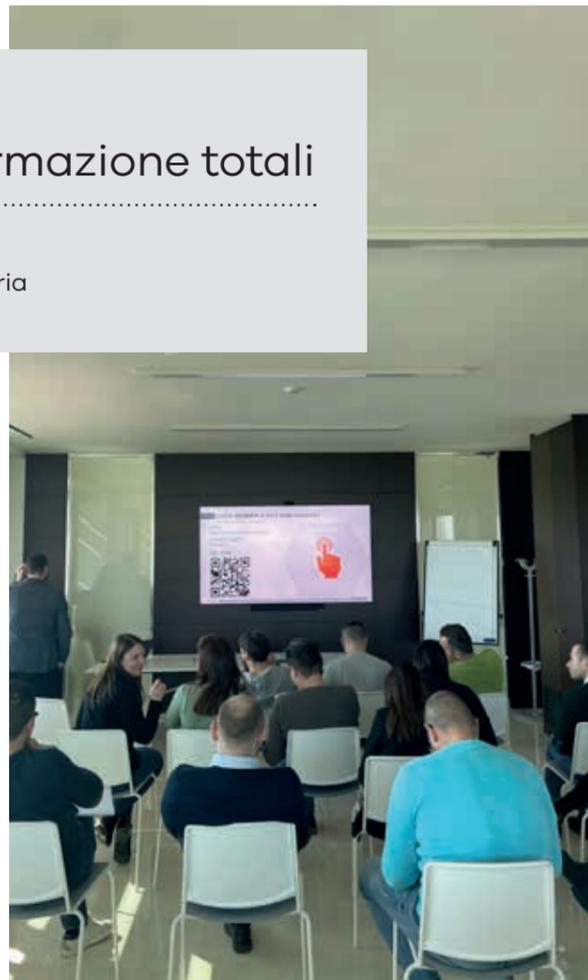
Alla luce del fisiologico e costante innalzamento delle competenze richieste ai lavoratori che ogni giorno operano su impianti all'avanguardia, ci avvaliamo di percorsi mirati di formazione e addestramento al fine di valorizzare le nostre persone, arricchendo le loro esperienze e conoscenze. Nel corso del 2022 abbiamo pianificato la formazione tecnica per lo sviluppo delle competenze del personale avvalendoci della collaborazione di consulenti esterni. Il piano è stato costruito sulla base delle diverse esigenze e proposte avanzate dai responsabili di area e di reparto, provenienti dalla raccolta di feedback diretti dai dipendenti.

Il nostro obiettivo è la strutturazione di un **Piano di formazione** annuale che coniughi le esigenze aziendali, dei team e delle singole risorse.



I contenuti delle iniziative formative ricoprono diversi ambiti, tra cui l'utilizzo di nuovi macchinari, le innovazioni di tecnologie, le innovazioni di processo in ottica di miglioramento della gestione aziendale e lo sviluppo di soft skills. Nel 2022 abbiamo complessivamente erogato **3.408 ore di formazione**, destinate a tutta la popolazione aziendale e alle figure dirigenziali.

Oltre ai percorsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08<sup>9</sup>, abbiamo formato i nostri dipendenti su diversi focus con il duplice scopo di rafforzare le hard skills e le soft skills di tutta l'azienda, in tutti i livelli organizzativi. Le attività formative hanno previsto percorsi teorici e pratici (training on the job) ai fini di una corretta applicazione sul campo delle nozioni apprese. Di seguito, l'elenco di alcune attività formative predisposte:



<sup>9</sup> La formazione riguardante la Salute e Sicurezza verrà approfondita nel paragrafo successivo.

**Formazione Tecnica**  
Sui temi della Industry 4.0, sui concetti di Smart Factory e sulle nuove tecnologie adottate, oltre che sul corretto utilizzo dei macchinari e la gestione delle non conformità.

**Salute e sicurezza**  
Formazione volta a garantire il continuo mantenimento del Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

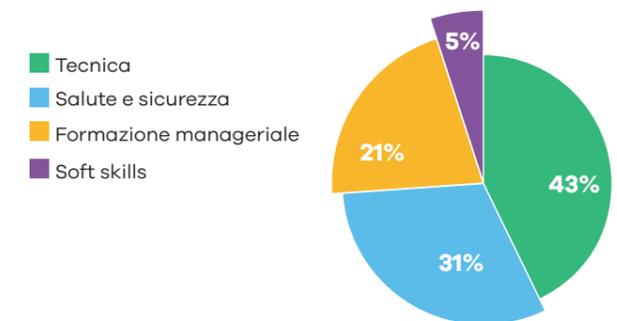
**Formazione Manageriale**  
Per le figure di responsabilità, improntata ad una gestione efficiente del business.

**Soft skills**  
Corsi dedicati allo sviluppo di competenze nell'ambito della leadership, coaching e della buona governance d'impresa.

Il nostro investimento nella formazione delle figure professionali si riversa sui dati aziendali, da cui si evince l'importante incremento in termini di **ore di formazione** erogate, (+87% nel triennio 2020-2022).

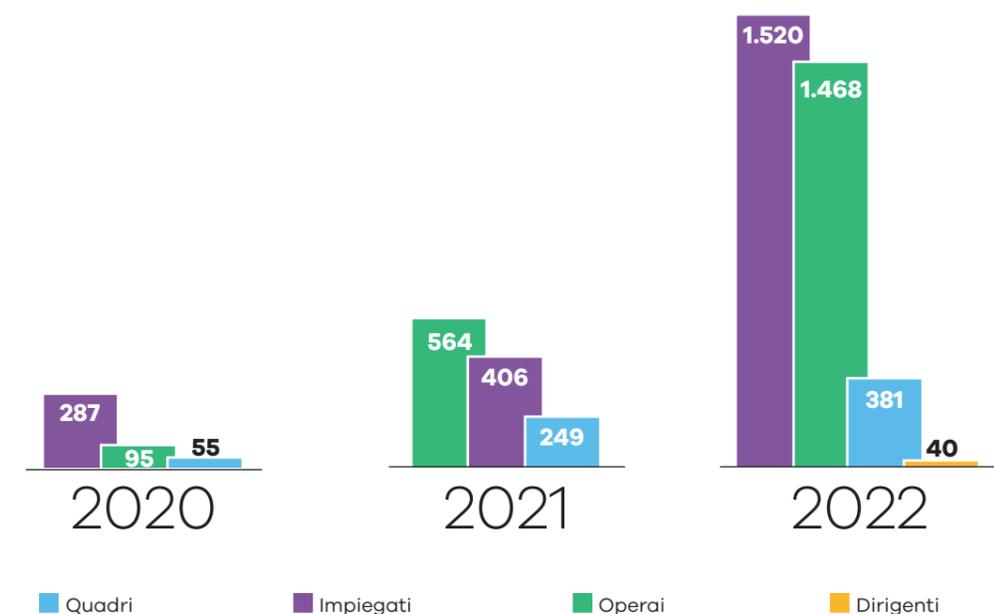
Ci impegniamo ad accrescere le competenze interne all'azienda per tutte le categorie di dipendenti, attraverso corsi tecnici per le nostre figure operative e un focus sulle soft skills per le figure manageriali.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE EROGATA



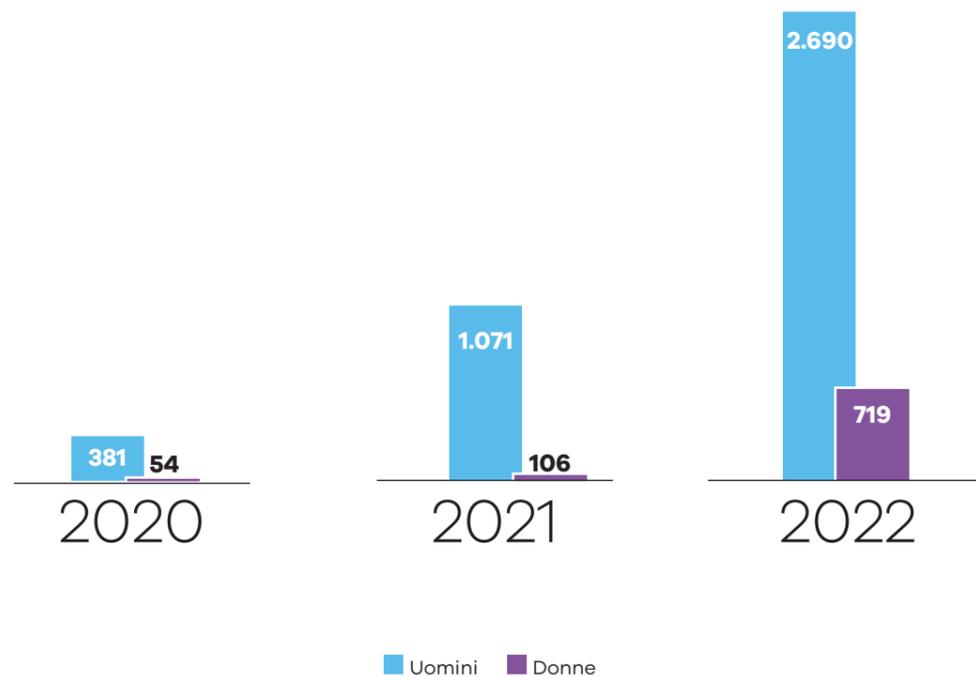
In particolare, abbiamo ulteriormente rafforzato la formazione dedicata ad operatori e figure impiegatizie con corsi legati alle attività di manutenzione autonoma e predittiva e al concetto di Smart Factory, in ottica di digitalizzazione dei processi e delle attività.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER FIGURA PROFESSIONALE



Cresce anche la nostra attenzione alla diversità e alle **pari opportunità**, rafforzando le ore formative per le nostre figure femminili che crescono del **+85%**.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER GENERE



Di seguito riportiamo il dettaglio della formazione erogata, presentata in termini di ore medie di formazione in rapporto al numero dei dipendenti, conformemente alla richiesta degli standard GRI.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE (H) <sup>10</sup> PER GENERE/TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2020			2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti							40	-	40
Quadri	13	21	18	96	51	83	153	57	95
Impiegati	10	21	18	1	22	18	48	76	63
Operai	-	2	2		10	10	-	26	26
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>65</b>	<b>36</b>	<b>40</b>

<sup>10</sup> La formazione per le figure femminili inquadrate come quadri e dirigenti fa riferimento a corsi specifici per i membri del CdA.

## Salute e sicurezza sul lavoro: l'approccio al miglioramento continuo



Uno dei nostri maggiori impegni è volto ad assicurarci diligentemente che i luoghi di lavoro siano **salubri e sicuri per tutti i dipendenti**. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli.

Al fine di perseguire questi obiettivi, abbiamo costruito una **cultura della sicurezza**, da diffondere ai nostri principali stakeholder. In questo modo, attraverso la condivisione di valori e buone pratiche, è possibile promuovere comportamenti responsabili da parte di ognuno dei dipendenti, con il fine ultimo di preservarne la loro integrità fisica e mentale.

Il nostro impegno trova riscontro nei numeri, di fatti **non si registrano incidenti sul lavoro dal 2017** e la maggioranza dei nostri dipendenti sposa il nostro credo e lo fa proprio.

### Zero infortuni sul lavoro dal 2017

- 93%** Dichiarano di conoscere bene i rischi sul lavoro
- 85%** Considera alta l'attenzione da parte di Domar alla Salute e sicurezza

### Sistema di gestione della salute e sicurezza e valutazione dei rischi

Abbiamo definito un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, in conformità con la normativa italiana, in particolare nel rispetto del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e le norme da esso richiamate; questo è inoltre conforme alla norma UNI EN ISO 45001, un impegno certificato concretizzabile in diversi obiettivi:

- **rispettare tutte le norme** comunitarie, nazionali, regionali e comunali in materia di sicurezza, oltre che le leggi e i regolamenti vigenti, identificando altresì ulteriori requisiti di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro derivanti dal contratto;
- **salvaguardare la salute dei lavoratori e delle parti interessate** esposte ai pericoli associati alle proprie attività, riducendo e/o eliminando i rischi sulla SSL;
- fissare un **quadro di riferimento su obiettivi** e **monitorare gli indicatori** del sistema in relazione al SGSSL ai fini di un miglioramento continuo;
- **promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti** ai processi di individuazione e prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi.

La **valutazione dei rischi** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi di situazioni specifiche in cui possono trovarsi gli addetti alle varie postazioni di lavoro durante l'espletamento delle proprie mansioni. Di fatti, questa è correlata con le scelte sulle attrezzature e le sostanze impiegate e la sistemazione dei luoghi di lavoro ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.



Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili viene calcolato come:

$$\frac{\text{n. infortuni registrabili}}{\text{n. ore lavorate}} \times 1.000.000$$

Pertanto, la **valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa** svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Nello svolgimento della valutazione dei rischi, gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- Osservazione dell'ambiente di lavoro** requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi;
- Identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro** volta ad individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni
- Osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro** in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli;
- Esame dell'ambiente** per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- Esame dell'ambiente** ovvero, rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono tra loro e con altri fattori presenti nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

## Meccanismi di prevenzione, coinvolgimento e formazione in materia di salute e sicurezza

I principi gerarchici che regolano i **meccanismi di prevenzione ai rischi** sono:

- 1 interventi mirati sui fattori di rischio, alla fonte dei pericoli individuati e relativa eliminazione;
- 2 sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso o non lo è;
- 3 applicazione di provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- 4 adeguamento al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- 5 miglioramento del livello di prevenzione e protezione nel tempo.

Consideriamo di fondamentale importanza, ai fini del corretto svolgimento delle nostre attività, la creazione di una cultura aziendale improntata alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro. Pertanto, oltre alle continue attività di sensibilizzazione sul tema, durante il 2022 sono stati erogati diversi corsi incentrati sulla prevenzione e la sensibilizzazione in materia di Salute e Sicurezza, per una durata complessiva di 72 ore. I corsi, sia di natura generale che specifica, hanno coinvolto rispettivamente 68 e 23 dipendenti, spaziando dalla formazione di base per nuovi addetti, al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature aziendali, sino all'apprendimento nell'uso del defibrillatore e nelle manovre di primo soccorso.



**Formazione generale**  
68 dipendenti coinvolti  
46 ore

---

**Formazione specifica**  
23 dipendenti coinvolti  
26 ore

I nuovi rischi sono individuati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSSP), coadiuvato dal Medico Competente e dai tecnici esperti dei relativi processi. Le risultanze della valutazione sono inserite nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), portate a conoscenza dei lavoratori interessati in sede di formazione e discusse in sede di riunione annuale con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS). I lavoratori, tramite il loro RLS e i responsabili di reparto, segnalano situazioni che a loro parere potrebbero essere fonte di rischi. Tutti i lavoratori, sulla base del rischio cui sono esposti, sono dotati di dispositivi di protezione individuale.

## Servizio di medicina del lavoro

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, abbiamo provveduto a nominare un medico competente che si occupa di effettuare le visite mediche periodiche e le ispezioni dei luoghi di lavoro, illustrando i risultati nella riunione periodica annuale che vede la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

## Relazioni con il territorio e sviluppo della comunità locale: l'impegno di Domar per la società

### Adesione ad associazioni

Facciamo parte del **network nazionale di Confindustria**; nello specifico siamo inseriti nel network di Confindustria Puglia e Basilicata. Marica Lorusso, nostra Chief Executive Officer, è impegnata attivamente nei seguenti gruppi:



Confindustria Bari-BAT Giovani Imprenditori come membro del consiglio direttivo



Confindustria Puglia Giovani Imprenditori come Vicepresidente con mandato 2021-24



Confindustria Basilicata Giovani Imprenditori come Vicepresidente 2022-25



Confindustria Nazionale Giovani Imprenditori come membro del gruppo delegato agli Affari Internazionali che si occupa di stringere e mantenere relazioni con le altre associazioni di giovani imprenditori, appartenenti ad altri paesi europei, quali YES for Europe e G20 YEA.

In Domar partecipiamo attivamente alle iniziative formative e informative organizzate da Confindustria Giovani Imprenditori, sia a livello regionale che nazionale; un'**attività di networking** che coinvolge imprenditori e imprese, rappresentando un'opportunità di valore ai fini della crescita e del miglioramento continuo.

Abbiamo ospitato eventi regionali di Confindustria Giovani Imprenditori, mettendo a disposizione la nostra location nuova e suggestiva.

### Eventi ed iniziative per il territorio

Poniamo una crescente attenzione nei confronti delle **comunità** in cui operiamo poiché riteniamo che sia necessario costruire solide basi per un futuro che metta al centro la sostenibilità, il capitale umano, il **territorio** e le imprese. Guardiamo al territorio come uno stakeholder decisivo con cui stiamo tessendo relazioni sempre più strategiche; presidiamo e partecipiamo proattivamente alle **iniziative con e per la comunità**.

A partire dal 2022 abbiamo avviato una costante attività di collaborazione con le istituzioni formative che si è concretizzata in molteplici iniziative, tra cui la partecipazione come relatori alla lezione conclusiva "Perché e come diventare impresa sostenibile" del **corso di Business e Sostenibilità** presso il **Politecnico di Bari**, in cui Domar è stata invitata per presentare il proprio modello di corporate sustainability.

Sempre in qualità di speaker, a novembre 2022 in occasione dell'evento **Fabbrica Futuro di Bari**, organizzato da Edizioni Este, che mira a favorire la condivisione di best practice tra le PMI, abbiamo parlato delle innovazioni tecnologiche di Domar e delle sfide che stiamo affrontando per favorire il nostro percorso di crescita.

Tra le iniziative destinate al personale, nel 2022 si è avviato anche un progetto che ha l'obiettivo di intensificare le relazioni interpersonali tra persone della nostra azienda, tramite l'organizzazione di **attività ricreative ed eventi che hanno coinvolto il personale aziendale**. Le attività, allargate anche alle famiglie del nostro personale, sono incentrate sull'esplorazione del contesto naturalistico, culturale e enogastronomico locale.



Dal 20 al 25 settembre 2022 ad Hannover, in Germania, si è tenuto l'evento di settore più importante dell'anno, la **IAA TRANSPORTATION 2022**; una fiera internazionale biennale dei veicoli industriali, in cui abbiamo partecipato in veste di espositori. L'evento ha rappresentato un'importante occasione per presentare le nostre innovazioni di prodotto, incontrare clienti e prospect, e per stringere e consolidare relazioni durature.

## Premi e riconoscimenti

Nel corso del 2023 abbiamo ricevuto diversi premi per le performance raggiunte del 2022. Di seguito ne riportiamo l'elenco in ordine cronologico.

### Best Value Award Puglia 2022

Siamo stati selezionati come una delle 40 aziende con la migliore performance in termini di crescita su un campione di oltre 13.100 aziende pugliesi, secondo la Ricerca di Imprenditore Smart®.



### Premio Progresso Economico della Camera di Commercio della Basilicata

Siamo tra le imprese che hanno ottenuto il premio Progresso Economico riservato alle aziende che contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale in maniera significativa. Un riconoscimento che ci entusiasma e che ci permette di ringraziare sentitamente la Camera di Commercio della Basilicata che da sempre ci supporta nel percorso di internazionalizzazione.



### Impresa Champion 2023

Da una ricerca effettuata dal Centro Studi di ItalyPost, in collaborazione con il Corriere della Sera, la nostra azienda risulta tra le migliori 1000 imprese in tutta Italia, aggiudicandosi il titolo di Impresa Champion 2023. Il riconoscimento è il risultato di un'analisi effettuata tra le aziende italiane, con fatturato da 20 a 120 milioni di euro, che negli ultimi 6 anni hanno ottenuto i migliori risultati in termini di crescita di fatturato e performance.



### Premio Industria Felix

Nel 2023 siamo tra le 26 aziende premiate - a seguito di un'analisi svolta su oltre 35.000 imprese pugliesi - in qualità di miglior impresa a vocazione internazionale con sede legale nella regione Puglia e migliore media impresa con sede legale nella provincia di Bari per performance gestionale e affidabilità finanziaria Cerved.

Il Premio - che si basa sull'analisi dei dati oggettivi di bilancio e premia le migliori performance gestionali - è organizzato da Industria Felix Magazine, trimestrale di economia e finanza in supplemento a Il Sole 24 Ore, in collaborazione con il Centro Studi Cerved e l'Università Luiss Guido Carli, con il sostegno di Confindustria ed il patrocinio del Politecnico di Bari, dell'Università del Salento, dell'Università di Foggia e di Confindustria Puglia.



## CAPITOLO 5

# Cultura della responsabilità ambientale: best practices



CFO secondo lo standard  
ISO 14064



Maggiore capacità  
impianto fotovoltaico



Materiali riciclati, rigenerati e  
certificati negli imballaggi

## Qualità e cura dell'ambiente

“ *La strada che percorriamo è quella della sostenibilità; lo facciamo dal primo giorno, conciliando la qualità con la cura ambientale. Non è una dichiarazione ma un impegno concreto, fatto di azioni misurabili.* ”



Per noi di Domar la sostenibilità è un circolo virtuoso che parte dall'adozione di un **Sistema di Gestione Ambientale** per migliorare le performance delle nostre attività, fino alle buone pratiche nell'utilizzo responsabile delle risorse, attraverso la riduzione, l'efficientamento e la sensibilizzazione verso tutti i nostri dipendenti.

### Sistema di Gestione Ambientale

La **Politica Ambientale** è parte imprescindibile della nostra cultura d'impresa. Un dovere che si traduce in principi quali **“non inquinare, non sprecare, utilizzare materiali riciclabili”**. Un obiettivo costante del Sistema di Gestione Ambientale Integrato è l'ottimizzazione nell'uso di materie prime e di risorse, nonché la riduzione dei rifiuti prodotti dalle attività, produttive e non. Obiettivo è perseguito attraverso la ricerca del miglioramento dei processi di produzione e l'attuazione di innovazioni sistemiche; una costante manutenzione e pulizia, un'attenta modalità di conservazione e di trasporto, un efficace riutilizzo e riciclaggio dei materiali. In particolare, ci impegniamo a:

- **rispettare le norme** comunitarie, nazionali, regionali e comunali in materia ambientale;
- predisporre una struttura organizzativa adeguata prevedendo, per area funzionale, compiti, responsabilità e collaborazioni interfunzionali;
- **responsabilizzare il management** dell'impresa coinvolta nel progetto al perseguimento degli obiettivi e dei programmi di tutela ambientale;
- assicurare la disponibilità di adeguati strumenti economici, gestionali e operativi per il conseguimento degli obiettivi di tutela ambientale;
- analizzare le fasi di lavorazione e i conseguenti **impatti ambientali potenziali**, ai fini della **prevenzione dell'inquinamento** e della corretta **valutazione di interventi** correttivi mirati ed efficienti per ridurre gli impatti;
- fissare **obiettivi di tutela** e valutarne periodicamente il livello di raggiungimento, identificando i margini di miglioramento e ridefinendo conseguentemente gli obiettivi, i criteri e le azioni di prevenzione e minimizzazione degli impatti;
- **condividere** con gli eventuali Enti di Controllo locali (ARPA, Regioni, Province, Comuni) le **procedure di tutela** che si intendono attuare;
- migliorare la **gestione dei rifiuti** attraverso l'aumento del riciclaggio degli stessi a fronte del loro conferimento in discarica;

- **diffondere le informazioni inerenti alle procedure di prevenzione e minimizzazione degli impatti ambientali tra gli stakeholder interni ed esterni**, esigendone il pieno rispetto;
- favorire il **dialogo con la popolazione** e le **organizzazioni ambientaliste**, prevedendo opportune attività di divulgazione relative ai temi ambientali.

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, si riportano di seguito i dettagli delle nostre performance in termini di contributi e impatti generati legati all'impiego delle risorse e alla produzione dei rifiuti, nonché al consumo di energia elettrica e alle emissioni di GHG.

## Gestione e valorizzazione delle risorse: il nostro approccio alla circolarità

### Impiego consapevole delle risorse

Il nostro approccio responsabile nella gestione dei materiali di input e dei rifiuti parte dall'attività produttiva. Questo ci ha portato ad attuare strategie di investimento mirate verso nuovi macchinari e attrezzature che, inserite nel quadro dei processi di produzione, consentono anche di far crescere il nostro business.

Con riguardo al **ciclo di vita dei prodotti** siamo impegnati nella ricerca e promozione di soluzioni tecniche innovative che contribuiscono al raggiungimento di uno standard sempre più elevato in termini di rispetto per l'ambiente.

Guardando al contesto in cui operiamo, sia rispetto ai materiali utilizzati sia agli standard di qualità dei nostri prodotti finiti, la nostra più grande sfida risiede nel raggiungere un **compromesso ottimale tra la sostenibilità ambientale dei nostri prodotti, i processi e il mantenimento dei requisiti tecnici e di sicurezza richiesti dai clienti**.

La **crescente attenzione al tema dell'economia circolare**, fortemente sentita nel settore in cui operiamo, richiama alla nostra attenzione il dovere di agire. È questo il motivo che ci ha portato a intervenire sui materiali che compongono i nostri prodotti finiti ed il packaging, nel rispetto delle specifiche tecniche di qualità del prodotto e compatibilmente con le richieste dei nostri clienti.

**Dal 2021 abbiamo intrapreso un percorso mirato all'utilizzo di materiale riciclato piuttosto che vergine per le componenti del nostro packaging, su cui continueremo a svolgere attività di ricerca e test per continuare a contenere l'impiego di risorse preservando l'integrità dei nostri prodotti.**

<b>100%</b>	Scatole e lastre di cartone composte da materiale riciclato (al 100%)
<b>100%</b>	Airfilm contenente materiale riciclato (al 20%)
<b>35%</b>	Nastri composti da materiale riciclato (al 50%)
<b>25%</b>	Film manuale costituito da materiale riciclato (al 60% plastica seconda vita)
<b>20%</b>	Lastre in polistirolo costituite da materiale riciclato (al 35%-55%)

## Gestione responsabile dei rifiuti

Concretizziamo la nostra attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una gestione responsabile degli impatti significativi connessi ai rifiuti, generati dallo svolgimento delle nostre attività aziendali.

Riteniamo fondamentale il tracciamento di tutti i processi relativi alla creazione del rifiuto e poniamo grande attenzione nel mantenerne una corretta ed efficiente gestione. La rilevanza del tema è data dalla significativa quantità di rifiuti e scarti generati dal processo produttivo, i quali sono organizzati e smaltiti in conformità alle normative vigenti, seguendo le linee guida del nostro Sistema di Gestione Ambientale.

Tutte le aree aziendali sono educate a una **corretta gestione dei rifiuti**, avvicinandoli ai temi del riciclo e dell'economia circolare. Diffondiamo e applichiamo la nostra "Domar Eco Guide", un opuscolo contenente le linee guida per eseguire una corretta raccolta differenziata, predisponendo diversi punti di raccolta nelle aree aziendali.

Il nostro principale rifiuto deriva dagli **scarti di produzione** (ferro, acciaio e trucioli in plastica) che rappresentano gran parte del totale nel 2022. Gli scarti qualificati come rifiuti sono prevalentemente di natura involontaria, provenienti dallo sfrido in eccesso non recuperabile. In termini di buone pratiche, compatibilmente con i requisiti tecnici da parte di clienti e committenti, gli scarti sono reimmessi nel processo produttivo.

Il nostro impegno si estende a monte del processo di creazione dei rifiuti da ufficio, motivo per cui abbiamo installato **distributori d'acqua** nelle sedi aziendali e abbiamo distribuito a tutti i dipendenti **borracce riutilizzabili**, disincentivando l'utilizzo di plastica monouso. Inoltre, al fine di minimizzare i rifiuti prodotti dagli uffici, adottiamo un approccio paperless, attraverso una crescente attenzione alla digitalizzazione dei processi, minimizzando il consumo di carta.

I rifiuti aziendali, stoccati e depositati in aree specifiche, sono gestiti da trasportatori e smaltitori, autorizzati da appositi documenti.

Al fine di raccogliere informazioni sui processi per la raccolta dei dati relativi ai rifiuti, abbiamo implementato un sistema di monitoraggio interno che racchiude informazioni circa:

- 1 Il codice EER del rifiuto, con le relative caratterizzazioni e la giacenza presunta prima del ritiro da parte del trasportatore autorizzato
- 2 Lo scarico effettivo a seguito del ritiro del trasportatore
- 3 I diversi smaltimenti in ordine cronologico per ottenere, a fine anno, una visione complessiva della quantità totale di rifiuti smaltiti o recuperati

Infine, predisponiamo le informazioni da trasmettere all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), così da garantirne l'accuratezza dei dati. Nelle tabelle seguenti mostriamo i dati relativi ai rifiuti smaltiti e recuperati dalla nostra azienda durante il triennio di riferimento del presente documento. La classificazione in smaltiti e recuperati è stata fatta sulla base del codice di destino indicato nel formulario rifiuti.

RIFIUTI PRODOTTI (CATEGORIA) - %

Anno	RIFIUTI PRODOTTI (CATEGORIA) - %		ton
	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	
2020	3%	97%	158
2021	2%	98%	223
2022	7%	93%	234

Nel corso del 2022, abbiamo prodotto 234 tonnellate di rifiuti, di cui il 7% di rifiuti pericolosi e il **93% di rifiuti non pericolosi**.

Guardando alla recuperabilità, nel 2022 il **91% dei rifiuti** prodotti non è stato destinato a smaltimento ed è stato **classificato** per **attività di recupero** nel suo processo di qualifica; il restante 9% è stato destinato a smaltimento e pertanto indirizzato a discariche autorizzate.

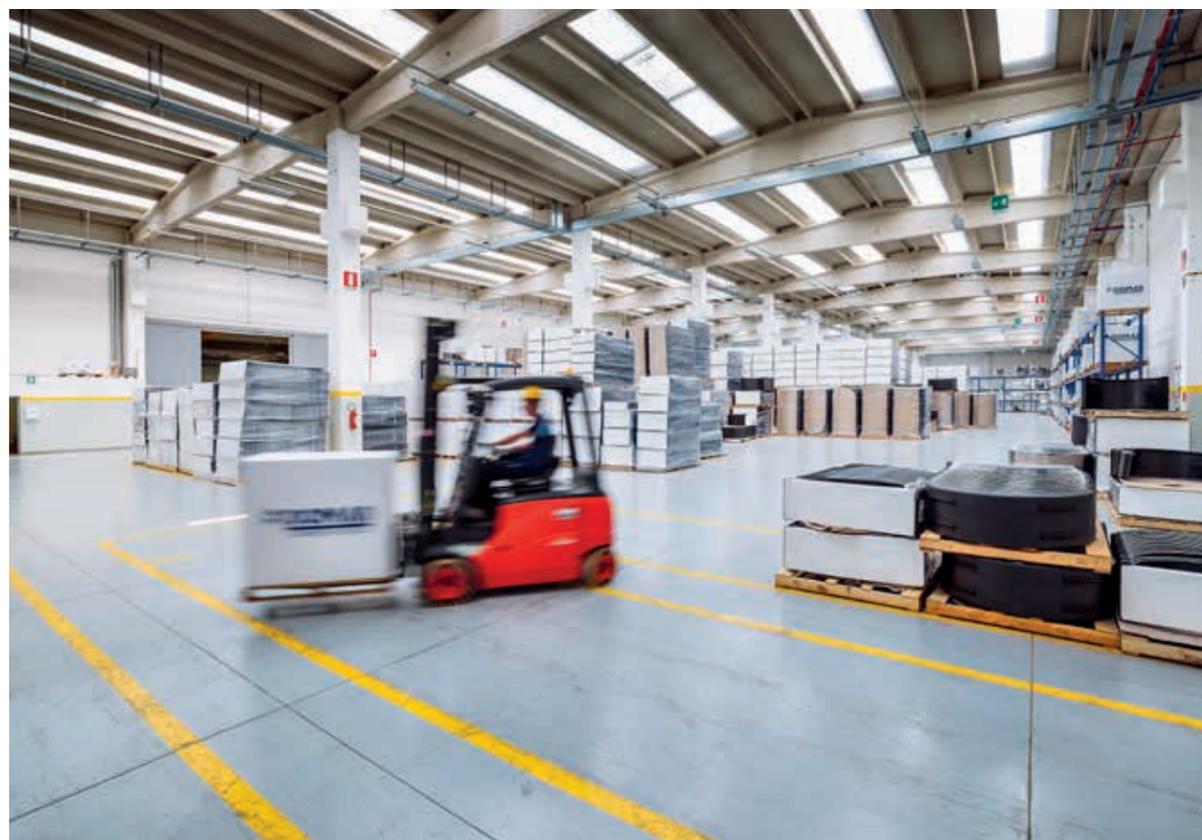
RIFIUTI PRODOTTI (DESTINAZIONE) - %

Anno	RIFIUTI PRODOTTI (DESTINAZIONE) - %		ton
	DESTINATI A SMALTIMENTO	NON DESTINATI A SMALTIMENTO	
2020	4%	96%	158
2021	2%	98%	223
2022	9%	91%	234

Nelle tabelle di seguito sono indicati in maniera dettagliata i rifiuti prodotti dalla Società, conformemente a quanto richiesto dagli standard GRI.

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO (t)	2020	2021	2022
<b>Rifiuti pericolosi</b>			0,0
Preparazione per il riutilizzo	0,0	1,6	4,1
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>1,6</b>	<b>4,1</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>			0,0
Preparazione per il riutilizzo	151,8	216,4	208,9
<b>Totale</b>	<b>151,8</b>	<b>216,4</b>	<b>208,9</b>

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO (t)	2020	2021	2022
<b>Rifiuti pericolosi</b>			0,0
Preparazione per il riutilizzo	4,3	2,9	11,5
<b>Totale</b>	<b>4,3</b>	<b>2,9</b>	<b>11,5</b>
<b>Rifiuti non pericolosi</b>			0,0
Preparazione per il riutilizzo	1,8	2,0	9,1
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>	<b>9,1</b>



Di seguito riportiamo il dettaglio dei rifiuti prodotti, divisi per codice EER, da cui si evince un'importante diminuzione dei rifiuti derivanti da imballaggi e dagli scarti di materiali plastici.

RIFIUTI PRODOTTI (CODICE EER) <sup>11</sup>	2020	2021	2022
170405 - Ferro e acciaio	52,3	79,0	87,6
120105 - Limatura e trucioli di materiali plastici			36,7
150103 - Imballaggi in legno	18,0	30,2	23,5
150102 - Imballaggi in plastica pulita	21,6	33,6	23,4
150101 - Imballaggi in carta e cartone	15,3	20,8	13,1
160214 - Apparecchiature elettriche non pericolose	0,1	0,1	10,6
120301* - Soluzioni acquose di lavaggio	3,7	2,3	10,5
161002 - Soluzioni acquose di scarto	1,8	2,0	8,7
191204 - Scarti materie plastiche	37,2	43,2	6,5
170402 - Alluminio		2,4	4,4
150106 - Imballaggi in materiali misti	7,3	7,0	2,7
130110* - Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati		1,6	1,8
160601* - Batterie al piombo	0,0	0,0	1,1
150202* - Assorbenti, materiali filtranti e stracci contaminati	0,6	0,6	0,9
160114* - Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose			0,6
170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione			0,3
150110* - Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	0,0		0,2
170604 - Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 06 03			0,2
170603* - Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose			0,1
150203 - Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi			0,1
170202 - Vetro			0,1
110109* - Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose			0,1
150111* - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose			0,1
080318 - Toner e cartucce esaurite	0,0	0,0	0,0
160119 - Plastica			0,0
180103* - Rifiuti raccolti e smaltiti per evitare	0,0	0,0	0,0
160605 - Altre batterie ed accumulatori			0,0
80409* - Adesivi sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze		0,0	
<b>TOTALE</b>	<b>157,89</b>	<b>222,89</b>	<b>233,46</b>

<sup>11</sup> Rifiuti pericolosi

## Utilizzo delle risorse idriche

Nella nostra filosofia di gestione efficiente delle risorse impiegate, trova spazio anche l'acqua, bene prezioso per tutta la comunità, in particolare per la Basilicata, da sempre soggetta a stress idrico.

Nel nostro processo produttivo, la fase di estrusione prevede l'utilizzo di acqua finalizzata a raffreddare il materiale (PVC) che fuoriesce dalla matrice. L'acqua utilizzata per il raffreddamento viene successivamente fatta convogliare all'interno di una **vasca di raccolta**, senza aggiunta di altre sostanze all'interno. A seguito di diversi cicli produttivi, quando l'acqua si presenta sporca e/o in concomitanza con gli interventi di manutenzione, provvediamo a svuotare l'acqua in cisterne e procedere allo smaltimento con l'ausilio di ditte specializzate<sup>12</sup>.

In generale, il **consumo di acqua** è legato prevalentemente ai servizi igienico sanitari degli uffici e della produzione. In alcuni periodi dell'anno viene utilizzata per l'irrigazione e all'occorrenza per la sostituzione dell'acqua negli impianti produttivi.

Di seguito si riportano i consumi relativi al triennio 2020-2022<sup>13</sup>.

CONSUMI IDRICI (mc)



Anno	ACQUA PRELEVATA DA ACQUEDOTTO
2020	2.613
2021	3.724
2022	3.905

## Impatti ambientali: consumi energetici ed emissioni

### Consumi energetici

La **gestione responsabile dell'energia** ricopre un ruolo significativo e altamente rilevante per la nostra Organizzazione, anche alla luce dell'incidenza che i costi energetici hanno sulle nostre performance. L'efficientamento e la diversificazione dei consumi energetici, infatti, sono fattori che storicamente presidiamo.

Nel 2008 abbiamo intrapreso un concreto **percorso di transizione energetica** al fine di impostare una governance dei consumi dell'energia e ridurre significativamente il nostro impatto ambientale. Il percorso è improntato su tre pilastri strategici.

<sup>12</sup> A seguito di analisi degli scarichi, l'acqua smaltita è caratterizzata sotto forma di rifiuti con il codice EER 16 10 02.

<sup>13</sup> Nel corso del periodo di redazione del presente Bilancio, è stato effettuato un ricalcolo del dato 2021

#### Monitoraggio

Monitoriamo mensilmente la produzione e i consumi di energia elettrica, con il relativo risparmio economico stimato. In questo modo siamo in grado di valutare le nostre prestazioni energetiche e identificare eventuali interventi da effettuare.

#### Diversificazione

In anticipo sui tempi, già dal 2008, ci siamo muniti di un impianto fotovoltaico, con una portata di 100 kWp su uno dei due stabilimenti. Nel 2020 abbiamo provveduto all'installazione di un impianto fotovoltaico da 500 kWp sul secondo stabilimento. Nel corso del 2022 abbiamo concluso l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico preesistente con l'installazione di 1.266 moduli che si sommano ai 1.002 già esistenti, raggiungendo una **potenza** totale di **819,66 kwp**.

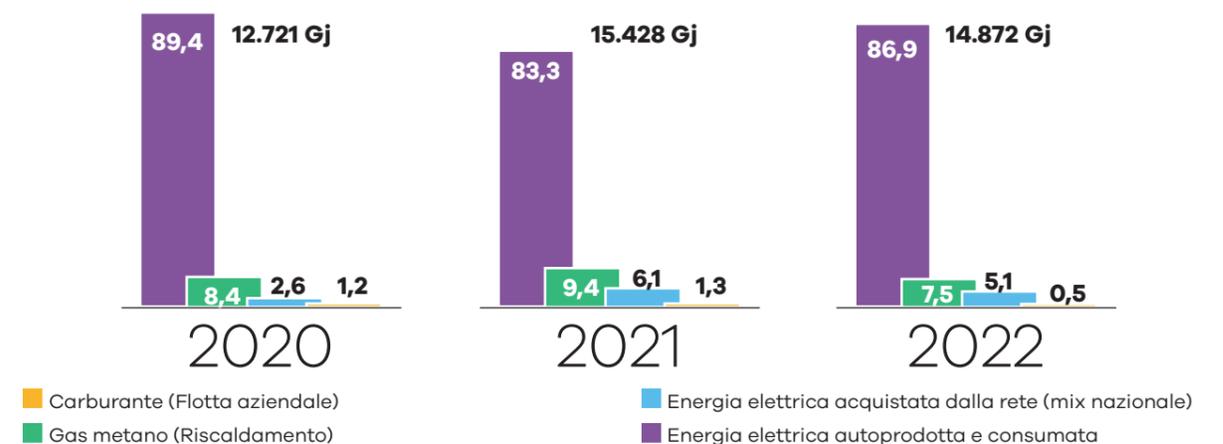
#### Riduzione ed efficientamento

Dal 2016 abbiamo eseguito un revamping dei macchinari dedicati allo stampaggio ad iniezione che ha portato al passaggio verso **macchine produttive ibride**; tali macchine sono dotate di valvole in grado di variare la quantità di acque di raffreddamento e di energia necessaria in base alla richiesta della macchina e del prodotto da stampare; un miglioramento che ha consentito di efficientare l'uso delle risorse necessarie alla produzione e di ridurre il nostro impatto ambientale rispetto agli anni precedenti.

Guardando ai **consumi energetici** del triennio, si registra un complessivo aumento del +14% nel triennio di riferimento, coerentemente con la crescita del business; l'**energia elettrica** si configura come il vettore energetico maggiormente utilizzato; il **gas naturale**, utilizzato nel processo di verniciatura e per il riscaldamento di impianti produttivi e uffici, risulta in decrescita per il 2022, così come il consumo di **carburante** impiegato per la flotta aziendale, azzeratosi nel caso della benzina grazie alla dismissione di un mezzo aziendale.

Nel grafico sottostante sono riprodotti, in valori in percentuale, le differenti voci rientranti nell'energia consumata all'interno dell'organizzazione. Il **totale dei consumi energetici interni all'organizzazione**, in diminuzione nel biennio 2021-2022, risulta pari a **14.872 Gj** per l'anno di riferimento 2022. L'impianto preesistente ci ha permesso di autoprodurre il **9% del fabbisogno di energia elettrica** nel 2022 (5,1% sul totale del fabbisogno energetico) con l'obiettivo di **raggiungere il 30%** circa di energia autoprodotta per l'anno 2023 grazie al progetto di ampliamento conclusosi nel 2022.

CONSUMI DI ENERGIA INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE - %



Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli dei consumi energetici, secondo quanto richiesto dagli standard GRI.

CONSUMI DI ENERGIA INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE – Gj <sup>14</sup>	2020	2021	2022
<b>GAS METANO</b>			
Metano	1.069,95	1.443,66	1.108,14
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>			
Energia elettrica acquistata dalla rete (mix nazionale)	11.377,21	12.851,76	12.931,39
Energia elettrica autoprodotta e consumata	333,62	1.356,13	1.262,34
<b>CARBURANTE FLOTTA AZIENDALE</b>			
Gasolio (diesel)	103,39	145,49	71,12
Benzina	49,85	51,09	-
<b>Energia consumata all'interno dell'organizzazione</b>	<b>12.721,36</b>	<b>15.428,48</b>	<b>14.872,86</b>

## Emissioni di GHG

Le **emissioni di gas serra** generate dalle attività antropiche rappresentano una delle cause principali del riscaldamento globale, un cambiamento climatico di cui siamo responsabili. In ottemperanza dell'articolo 175 del TFUE, relativo al meccanismo di transizione giusta, le imprese dovranno adeguare non solo le loro azioni, ma predisporre strategie volte alla sostenibilità, al fine di conseguire l'obiettivo di una neutralità climatica dell'Ue in modo efficace ed equo<sup>15</sup>.

Le **emissioni di gas serra antropogeniche** - generate dall'attività dell'uomo - sono la principale causa del riscaldamento globale, un cambiamento climatico del tutto anomalo rispetto ai naturali cicli climatici terrestri. La capacità di risposta ai cambiamenti climatici attraverso l'adeguamento del proprio modello di business rappresenta un vero e proprio fattore competitivo, che si colloca come efficace azione strategica.

In linea con i nostri valori in termini di sostenibilità, consapevoli della necessità di dover attuare una strategia per poter contrastare il climate change, abbiamo formalizzato il nostro impegno avvalendoci dell'analisi e della rendicontazione del nostro impatto ambientale; abbiamo quantificato le nostre emissioni tramite uno studio sulla base della norma **UNI EN ISO 14064-1:2019**<sup>16</sup>, il cui obiettivo è trasmettere un'istantanea dell'impronta climatica associata all'esercizio della nostra impresa, collegata in maniera diretta e indiretta al processo produttivo.

La **Carbon Footprint di Organizzazione (CFO)** consiste nella quantificazione e nella rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra connesse all'organizzazione.

<sup>14</sup> Fonte fattori di conversione utilizzati:

Gas metano: Tabella 1 Delibera EEN 9/11

Energia elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ

Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675

Benzina: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - ISO 1716

Si noti che, rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2021, sono stati utilizzati fattori di conversione differenti, aggiornati al 2022 e applicati ai dati del triennio di riferimento, per consentire una comparabilità più accurata.

<sup>15</sup> Parlamento Europeo – Fondo per una transizione giusta – Art 175 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

<sup>16</sup> I riferimenti normativi adottati per lo sviluppo dello studio sono la norma UNI EN ISO 14064-1:2019: "Gas ad effetto serra - Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione" ed il rapporto tecnico UNI ISO/TR 14069 "Gas ad effetto serra – Quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra per le organizzazioni – Linee guida per l'applicazione della UNI EN ISO 14064-1".

Le emissioni in questione possono essere **dirette** o **indirette**: le prime provengono da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda stessa; le seconde, invece, sono emissioni derivanti dall'energia importata o conseguenti alle attività dell'azienda, la cui fonte/sorgente è controllata da terzi soggetti, come ad esempio fornitori, clienti e dipendenti.

Lo studio è stato condotto nel corso del 2023 sui dati del 2022 coerentemente con il proseguimento del nostro percorso strategico e la redazione del presente report.

I dati emersi costituiscono dei valori di **baseline** che ci consentiranno di misurare le prestazioni nel tempo. In questo modo possiamo valutare in maniera rigorosa i potenziali scenari futuri di **riduzione** e **mitigazione** degli impatti.

Lo studio intrapreso ci ha consentito di identificare sei diverse categorie di emissioni, riconducibili agli Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Le emissioni e le rimozioni di GHG sono suddivise nelle seguenti categorie:

### Scope 1 – Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda

#### EMISSIONI DIRETTE DI GHG

- Combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
- Combustione da fonti mobili (consumo di carburante della flotta di veicoli di proprietà utilizzati per lo spostamento dei dipendenti e per il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);
- Perdite di gas refrigeranti.

### Scope 2 – Emissioni indirette derivanti da energia importata

#### EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA IMPORTATA (ENERGIA ELETTRICA PRELEVATA DALLA RETE)

### Scope 3 – Altre emissioni indirette derivanti dall'attività a valle e a monte dell'Organizzazione

#### EMISSIONI INDIRETTE DA TRASPORTI

- Logistica in ingresso (trasporto di materie prime, viaggi di andata e ritorno dei prodotti semilavorati);
- Logistica in uscita (trasporto dei prodotti finiti ai clienti, trasporto dei rifiuti aziendali verso i siti di trattamento);
- Viaggi aziendali dei lavoratori;
- Pendolarismo dei dipendenti.

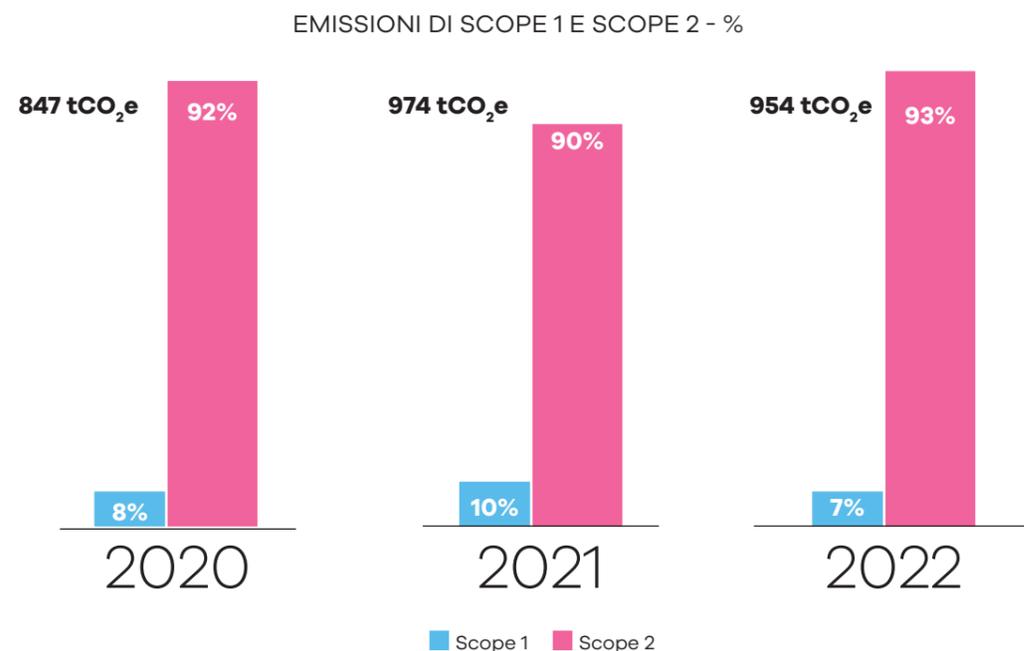
#### EMISSIONI INDIRETTE DAI PRODOTTI UTILIZZATI DALL'ORGANIZZAZIONE

- Beni e Servizi acquistati;
- Acquisto di beni capitali;
- Smaltimento di rifiuti liquidi e solidi;
- Parte Upstream del carburante utilizzato nei mezzi aziendali di proprietà.

#### EMISSIONI INDIRETTE DA ALTRE FONTI

- Parte Upstream di energia elettrica (produzione dei combustibili per generazione elettrica, perdita per trasmissione e distribuzione).

In questa sezione presentiamo le **principali fonti di emissione** dovute a Scope 1, ovvero le emissioni sotto il nostro controllo operativo, così come lo Scope 2, ovvero le emissioni indirette generate dall'acquisto di energia. Lo studio di Carbon Footprint di Organizzazione riguarderà anche lo Scope 3, quindi le emissioni indirette legate alle nostre altre attività a monte e a valle.



Con riferimento allo **Scope 1**, il quantitativo delle emissioni di tCO<sub>2</sub> equivalente legate allo Scope 1 risulta diminuito del -2% nell'ultimo biennio, registrando un totale di 974 t CO<sub>2</sub>eq nel 2021 e di 954 t CO<sub>2</sub>eq nel 2022. Tale riduzione è in linea con il decremento dei consumi di carburante registrato nel biennio 2021-2022, come evidenziato nel paragrafo precedente.

Con riferimento allo **Scope 2** il quantitativo delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente risulta aumentato del 9%, registrando un totale di 44,8 t CO<sub>2</sub>eq nel 2022 e 41,0 t CO<sub>2</sub>eq nel 2021. Tale aumento è in linea con l'incremento dei consumi di energia elettrica registrato nel biennio 2021-2022, come evidenziato nel paragrafo precedente.



In conformità con quanto richiesto dal GRI (Informativa 305-1 e 305-2) si riportano i dati sulle emissioni prodotte dalle attività di Gruppo degli anni 2020-2022<sup>17</sup>.

<sup>17</sup> Il calcolo dell'indicatore GRI 305-1 non contiene al suo interno il calcolo dei gas refrigeranti c.d. FGAS.

EMISSIONI GHG DI SCOPE 1 - tCO <sub>2</sub> e <sup>18</sup>	2020	2021	2022
<b>GAS METANO</b>			
Metano	63,21	85,29	65,47
<b>PARCO AUTO</b>			
Totale gasolio (diesel) consumato	7,84	11,04	5,39
Totale benzina consumata	3,57	3,66	0,00
<b>EMISSIONI DI SCOPE 1</b>	<b>71,05</b>	<b>96,33</b>	<b>70,86</b>
<b>EMISSIONI GHG DI SCOPE 2 - tCO<sub>2</sub>e<sup>19</sup></b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>			
Totale energia elettrica acquistata e consumata (mix nazionale)	776,49	877,13	882,57
<b>EMISSIONI DI SCOPE 2</b>	<b>776,49</b>	<b>877,13</b>	<b>882,57</b>
<b>TOTALE EMISSIONI DI SCOPE 1 e SCOPE 2</b>	<b>847,55</b>	<b>973,46</b>	<b>953,43</b>

## Pendolarismo dei dipendenti

Tra le emissioni incluse nello **Scope 3** vi rientrano anche quelle legate allo spostamento casa-lavoro dei nostri dipendenti. In prospettiva dello studio di Carbon Footprint di Organizzazione che si concluderà a fine 2023, abbiamo avviato un'analisi al fine di mappare gli spostamenti casa-lavoro compiuti quotidianamente dai nostri dipendenti. Grazie alla condivisione di un **QR-Code** fornito da Tecno ESG Società Benefit S.r.l., è stato possibile somministrare un questionario anonimo in cui, attraverso domande semplici ed efficaci, abbiamo studiato la nostra mobilità aziendale. Dalle prime analisi, l'impatto in termini di emissioni per le attività di spostamenti casa-lavoro è quantificabile **in 122,5 tCO<sub>2</sub> equivalente**, dove l'impiego di auto diesel risulta il più diffuso in termini di numero di chilometri percorsi (78%).

SPOSTAMENTI CASA LAVORO	2022	
MEZZO	Distanza percorsa (km)	t CO <sub>2</sub> e
Auto diesel	562.640,15	96,11
Auto benzina	104.625,31	17,84
GPL/Metano	32.446,54	6,42
Autobus	10.038,46	1,08
Moto	5.541,23	0,63
Auto Ibrida electric	4.550,77	0,43
<b>Totale</b>	<b>719.842,46</b>	<b>122,50</b>

Questa attività rientrerà quindi nello studio di Carbon Footprint di Organizzazione e rappresenterà un passo iniziale per prevedere possibili attività di miglioramento anche nella sezione mobilità sostenibile.

<sup>18</sup> Fonte fattori di emissione utilizzati:  
Gas metano: Ecoinvent 3.8\_Heat, central or small-scale, natural gas {Europe without Switzerland} | heat production, natural gas, at boiler modulating <100kW | Cut-off, U  
Carburante Diesel: DEFRA 2022, Fuels, Liquid fuels, Diesel (100% mineral diesel), kg CO<sub>2</sub>, e/litres  
Carburante Benzina: DEFRA 2022, Fuels, Liquid fuels, Petrol (100% mineral petrol), kg CO<sub>2</sub>, e/litres

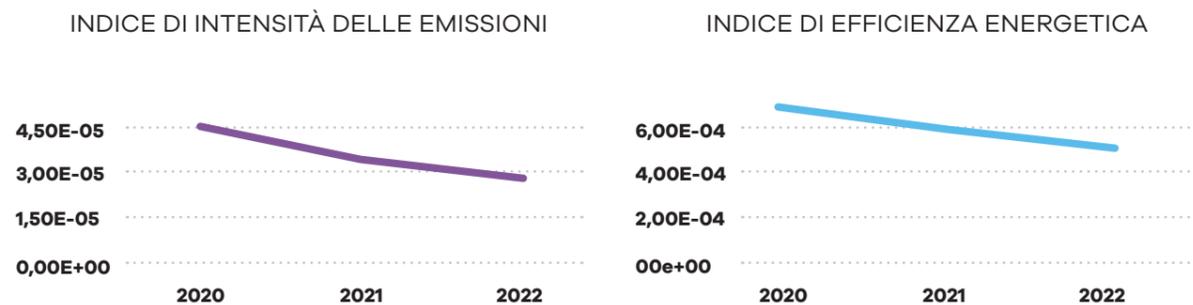
<sup>19</sup> Fonte fattori di emissione utilizzati:  
Energia elettrica: ISPRA 2021- Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico (Tabella 2.25)

## Emissioni evitate ed indici di efficienza

Le emissioni prodotte dall'autoproduzione di energia elettrica fanno parte dello Scope 3. Il consumo di energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico ci ha permesso di evitare **52 tCO<sub>2</sub>e** nel 2022<sup>20</sup>. Altra importante conseguenza in termini di riduzione delle emissioni, derivante dall'implementazione dell'impianto fotovoltaico, è rappresentata dall'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta che consente di avere una riduzione delle emissioni di circa **34 tCO<sub>2</sub>e**. Complessivamente, grazie al nostro approccio responsabile al tema, abbiamo evitato **86,15 tCO<sub>2</sub>e** nel 2022.

TONNELLATE DI EMISSIONI DI CO <sub>2</sub> EVITATE (SCOPE 3)	2020	2021	2022
Da consumo di energia elettrica da fotovoltaico dall'immissione in rete di energia elettrica da fotovoltaico	8,26	63,92	52,02
dall'immissione in rete di energia elettrica da fotovoltaico	14,51	28,64	34,13
<b>Totale</b>	<b>22,77</b>	<b>92,56</b>	<b>86,15</b>

Per meglio comprendere le performance in termini di consumi energetici ed emissioni prodotte, sono stati calcolati gli indici di intensità energetica e delle emissioni. In particolare, l'**indice di intensità energetica** fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo mentre l'**indice di intensità delle emissioni** esprime la misura delle emissioni di anidride carbonica complessivamente prodotte dall'organizzazione; in entrambi i casi, sono stati calcolati in relazione al fatturato prodotto.

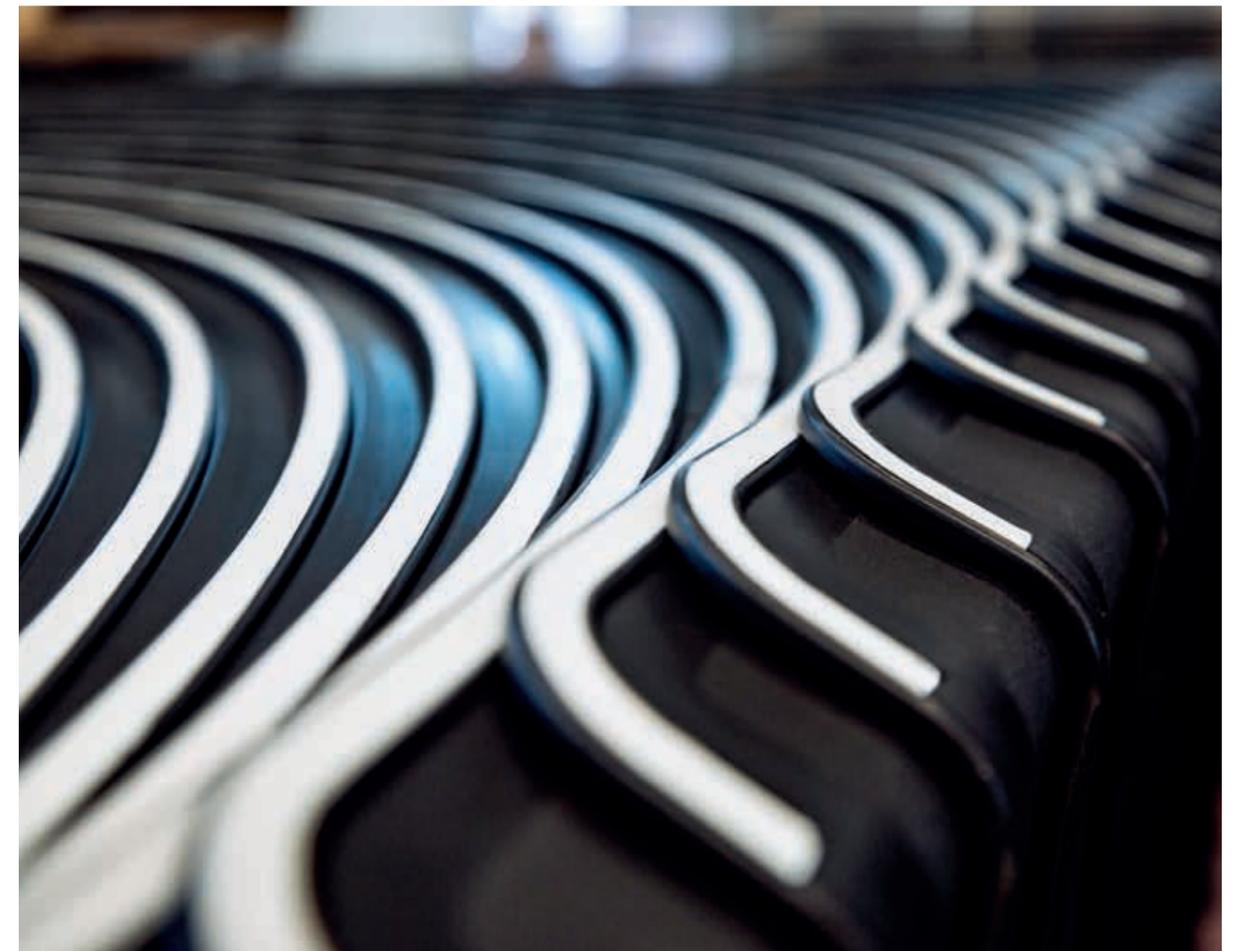


<sup>20</sup> Le emissioni evitate sono state calcolate come la differenza fra le emissioni che si sarebbero causate facendo ricorso all'acquisto di energia elettrica in rete e l'impatto zero che ha la produzione di energia elettrica da fotovoltaico come emissioni dirette.

Di seguito si riportano i dati relativi all'indice di intensità da cui si evince, coerentemente con quanto descritto sopra, un decremento complessivo di entrambi gli indici, segnale di efficienza complessiva nell'utilizzo delle risorse energetiche comparate con la capacità produttiva di Domar espressa in valore economico fatturato.

INDICE DI EFFICIENZA ENERGETICA	2020	2021	2022
Consumi di energia (Gj)	12.725	15.428	14.873
Ricavi netti (€)	18.582.973	25.653.885	28.224.915
<b>Indice di intensità energetica (Gj/€)</b>	<b>6,85E-04</b>	<b>6,01E-04</b>	<b>5,27E-04</b>

INDICE DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI	2020	2021	2022
Emissioni di Scope 1 e Scope 2	848	973	953
Ricavi netti (€)	18.582.973	25.653.885	28.224.915
<b>Indice di intensità energetica (tCO<sub>2</sub>e/€)</b>	<b>4,56E-05</b>	<b>3,79E-05</b>	<b>3,38E-05</b>



CAPITOLO 6

# Traguardi raggiunti e obiettivi



# Continuare a creare valore per i nostri stakeholder

Il Bilancio di Sostenibilità ha l'obiettivo di raccontare i nostri progressi, le nostre iniziative, i nostri risultati e i nostri obiettivi nel breve e nel lungo periodo; nel farlo abbiamo sempre considerato il punto di vista dei nostri stakeholder, dialogando e confrontandoci con loro in modo costante e trasparente.

Coerentemente con l'ambizioso percorso strategico intrapreso, volto alla piena realizzazione della sostenibilità nei suoi tre ambiti E-S-G, di seguito riportiamo i principali **risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati**.

## Creazione di valore condiviso SDGs 1 3 4 8 10 11 12

OBIETTIVI	AZIONI INTRAPRESE	VERSO IL 2023
<b>Creazione di spazi di condivisione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1° Giornata dei valori</li> <li>Finalizzazione area ristoro interna ed esterna della sala call conference e brainstorming e del progetto piante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento dell'engagement interno e promozione di eventi e iniziative per la popolazione aziendale</li> </ul>
<b>Monitoraggio Supply chain</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento del trasporto intermodale nella logistica outbound (18%)</li> <li>Mappatura dei fornitori certificati</li> <li>Impiego di materiali riciclati, rigenerati e certificati negli imballaggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione nei processi di approvvigionamento e raggiungimento del 22% delle spedizioni su trasporto intermodale</li> </ul>
<b>Sviluppo interazioni esterne</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione a Career Day e Incontri con le Università</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento delle partnership con Università e partecipazione proattiva agli eventi del territorio</li> </ul>

## Valorizzazione del capitale umano SDGs 3 4 5

OBIETTIVI	AZIONI INTRAPRESE	VERSO IL 2023
<b>Creazione di un piano Welfare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elargizione di bonus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturazione del Piano Welfare</li> </ul>
<b>Efficientamento della comunicazione interna</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgimento cross-area delle funzioni aziendali per l'adempimento del Sistema di Gestione Integrato</li> <li>Presentazione del Piano Strategico di Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità 2021 a tutta la platea aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzamento dell'integrazione del Sistema di Gestione Integrato nelle funzioni aziendali</li> <li>Condivisione dei traguardi raggiunti e degli obiettivi prefissati e Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 a tutta la platea aziendale</li> </ul>
<b>Potenziamento dell'area Formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>+64% di ore di formazione per impiegati e operatori</li> <li>Formazione e sensibilizzazione in tema SSL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento della formazione tecnica tramite il supporto di un piano di formazione</li> <li>Rafforzamento della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro</li> </ul>

## Impegno verso l'ambiente SDGs 7 13 14 15

OBIETTIVI	AZIONI INTRAPRESE	VERSO IL 2023
<b>Contrasto al cambiamento climatico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento della capacità produttiva dell'impianto fotovoltaico</li> <li>Calcolo della Carbon Footprint attraverso monitoraggio delle emissioni di GHG secondo standard riconosciuti a livello internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>30% del fabbisogno energetico coperto dall'impianto fotovoltaico</li> <li>Implementazione di un Piano di mitigazione delle emissioni di CO2</li> </ul>

## Verso il 2030 SDGs 16 17

OBIETTIVI	AZIONI INTRAPRESE	VERSO IL 2023
<b>Digitalizzazione e semplificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estensione dell'utilizzo del nuovo gestionale HR a tutta la popolazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Snellimento dei processi di gestione delle risorse umane</li> </ul>

# Indice dei contenuti

## GRI Content Index e tabella di correlazione

GRI	Sustainability Reporting Standard 2021	Riferimenti nel documento	Pagina
<b>2</b>	<b>INFORMATIVA GENERALE</b>	<b>CAPITOLI</b>	
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	Nota Metodologica Il nostro modello d'impresa	4, 15
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota Metodologica Il nostro modello d'impresa	4, 15
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica	4
2-4	Modifiche nella rendicontazione	Nota Metodologica	4
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	Il nostro modello d'impresa Catena di fornitura: dalla gestione responsabile al valore dei fattori ESG	15, 46
2-7	Dipendenti	Composizione dell'organico	50
2-8	Lavoratori non dipendenti	Composizione dell'organico	50
<b>STRATEGIA</b>			
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Piano strategico di sostenibilità	30
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	Compliance normativa	38
2-28	Adesione ad Associazioni	Adesione ad associazioni	64
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Compliance normativa	38
<b>GOVERNANCE</b>			
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	Struttura organizzativa	34
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Struttura organizzativa	34
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	28
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder	50
<b>TEMI MATERIALI</b>			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di materialità	22
3-2	Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità	22

<b>200 TEMI ECONOMICI</b>			
<b>PERFORMANCE ECONOMICHE</b>			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	I risultati economici	39
<b>300 TEMI AMBIENTALI</b>			
<b>ENERGIA</b>			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici	76
302-3	Intensità energetica	Emissioni evitate ed indici di efficienza	76
<b>ACQUA</b>			
303-5	Consumi di acqua	Utilizzo delle risorse idriche	71
<b>EMISSIONI</b>			
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Emissioni di GHG	76
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di GHG	76
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni evitate ed indici di efficienza	76
305-5	Riduzione delle emissioni	Emissioni evitate ed indici di efficienza	76
<b>RIFIUTI</b>			
306-3	Rifiuti prodotti	Gestione responsabile dei rifiuti	71
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	Gestione responsabile dei rifiuti	71
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione responsabile dei rifiuti	71
<b>400 TEMI SOCIALI</b>			
<b>OCCUPAZIONE</b>			
401-1	Turnover	Selezione, retention e turnover del personale	50
<b>EDUCAZIONE E FORMAZIONE</b>			
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Sviluppo del know-how e trasferimento delle competenze	50
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e sicurezza e valutazione dei rischi	61
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro: l'approccio al miglioramento continuo	61
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Servizio di medicina del lavoro	61
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Meccanismi di prevenzione, coinvolgimento e formazione in materia di salute e sicurezza	61
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: l'approccio al miglioramento continuo	61
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Meccanismi di prevenzione, coinvolgimento e formazione in materia di salute e sicurezza	61
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e sicurezza e valutazione dei rischi	61
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: l'approccio al miglioramento continuo	61
<b>DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
405-1	Diversità negli organi di governo e nei dipendenti	Struttura organizzativa Composizione dell'organico	34, 50

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto di

**Tecno ESG Società Benefit srl**  
Riviera di Chiaia 270 - 80121 - Napoli  
P.IVA 09821921211





SAFE UNDER OUR WINGS.

**Domar S.p.A.**

S.S. 271 Km 51 ZI - Jesce  
75100 - Matera  
P.IVA 04047010725

[www.domar.it](http://www.domar.it)

**T.** +39 0835 338711  
**F.** +39 0835 338769  
**E.** [info@domar.it](mailto:info@domar.it)